

PASTICCERIA
Aluni Gianfranco e figli
**il sapore dei tuoi
 momenti di qualità**
 PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA
 NEGOZI:
 • Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827
 • Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187
 • Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127
 LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

6.500 COPIE

PRO-PONTE

INSIEME PER VIVERE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

A
oftalmica ⊕
 LENTI A CONTATTO - OCCHIALI
 PONTE S. GIOVANNI (PG)
 Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)
 Tel. 075.5990526
 PERUGIA
 Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814
 Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679
 PASSIGNANO
 Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

ANNO XIII N° 1 - SETTEMBRE 2009 PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE PRO PONTE DISTRIBUZIONE GRATUITA

Eccezionale riconoscimento per la storica associazione di Ponte San Giovanni, sempre al fianco dei cittadini
La "Pro Ponte" nell'Albo d'Oro del Comune di Perugia
 "La sua attività ha dato particolare lustro alla Città". Le tante iniziative, l'evento "Velimna" e questo giornale tra i "beni" cittadini

Alzi la mano chi, amante della propria città ed elemento attivo della sua vita sociale e culturale, non vorrebbe vedere gratificato il proprio impegno con le più alte onorificenze civili. Non è questione di semplice orgoglio o di voler essere ricordati nel futuro: si tratta, invece, di poter avere il giusto riconoscimento di quanto svolto negli anni e acquisire la definitiva consapevolezza che la strada intrapresa è la migliore per agire a favore della collettività e magari lasciare un segno. E' un po' la storia della "Pro Ponte", che per una volta intende utilizzare questo giornale (strumento fondamentale per un rapporto sempre più stretto con i propri soci e i cittadini in generale) per sottolineare, senza presunzione, l'importantissima e sentita cerimonia del 20 giugno scorso, quando l'allora sindaco Renato Locchi e la Giunta comunale hanno insignito la storica associazione pontegiana della possibilità di fregiarsi di essere annoverata nell'Albo d'Oro della Città. Ogni anno, infatti, in occasione delle cosiddette celebrazioni del 20 giugno (data fondamentale nella storia del capoluogo umbro), cittadini, associazioni ed enti che abbiano dato particolare lustro alla città vengono iscritti nell'Albo d'Oro. Si tratta di un riconoscimento previsto dall'articolo 10 dello Statuto del Comune di Perugia, che tra le disposizioni generali com-



Il Sindaco Renato Locchi consegna la pergamena al presidente della "Pro Ponte" Fausto Cardinali.

prende un apposito regolamento contenente le procedure per l'iscrizione e le modalità di conservazione dell'Albo. Per il 2009 la "Pro Ponte" è stata insignita insieme all'Opera "Don Guanello" e a personaggi quali monsignore Remo Bistoni, Ilvano Rasi-

sociazione Umbria Jazz; la Fondazione per l'istruzione agraria; la Fondazione O.N.A.O.S.I.; e, tanto per restare da queste parti l'Associazione sportiva dilettantistica "Pontevicchio", iscritta nel 2007.

La cerimonia si è svolta alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori con la consegna agli iscritti di una pergamena, firmata dal Sindaco, nella quale è riportata la motivazione che potrete leggere nel riquadro per capire quali valori e quali attività sono stati ritenuti meritevoli di tanta attenzione. Nutrita la partecipazione dello "stato maggiore" e dei soci della "Pro Ponte". Emozionante il momento della consegna della pergamena. Di forte stimolo il rientrare tra le istituzioni più importanti

La motivazione contenuta nella pergamena

"Nell' arco della sua plurennale esistenza l'Associazione "Pro Ponte" ha costituito un importante polo di attrazione per la popolosa frazione di Ponte San Giovanni che, grazie alle attività da questa promosse, ha trovato un'occasione di coesione e crescita.

Molti i cittadini coinvolti in progetti e iniziative che riguardano tanti aspetti della vita sociale: il confronto su protezione ambientale, vita socio-culturale, viabilità e urbanistica è sfociato nella creazione dell'omonimo giornale che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie.

Dal 2001 con l'evento "Velimna: gli Etruschi del fiume", unico del genere in Italia, propone uno stimolante momento di ricerca su questa affascinante civiltà che è alla radice della nostra storia.

La rilevanza che l'Associazione ha assunto nel tempo trova riscontro nel proficuo, continuo rapporto con le istituzioni locali e nazionali, in particolare, con il Senato della Repubblica e il Ministero per i Beni Culturali, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell' Umbria e il Dipartimento per i Beni Archeologici dell'Antichità dell' Università degli Studi di Perugia".

Il Sindaco Renato Locchi Sala dei Notari, 20 Giugno 2009



melli e Italo Vinti. E tanto per avere una dimensione più ampia dell'evento basterà ricordare che dal 1991 in avanti sono entrate a far parte dell'Albo d'Oro, tra le tante, associazioni come la Società di Mutuo Soccorso fra gli artisti e gli operai di Perugia; la Casa di Ospitalità per anziani di Fontenuovo; l'Associazione Amici della Musica; il Nobile Collegio del Cambio; il Sodalizio di San Martino; Sagra Musicale Umbra; le Opere Pie Donini; la Camera del Lavoro di Perugia; il Comitato per la Vita "Daniele Chianelli"; il Centro Produzione Teatrale "Fontemaggiore"; la Scuola dell'Infanzia "S. Croce" - Casa dei bambini "Maria Montessori"; la Famiglia Perugina; la Spagnolia - Città della Domenica; la Società del Gotto; l'As-



La presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti, il Sindaco Renato Locchi, i presidenti Fausto Cardinali e Antonello Palmerini con alcuni consiglieri della "Pro Ponte".

di Perugia, infine, a proseguire le tante iniziative in atto e a restare un punto di riferimento non solo per i ponteggiani. Far parte di una comunità in chiave propositiva e fattiva significa esserne la più profonda essenza. Per il bene di tutti e la salvaguardia dell'ambiente e delle realtà in cui si vive.

Francesco Bircolotti

Il saluto del presidente Cardinali

Durante la cerimonia svoltasi alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori il presidente della "Pro Ponte", Fausto Cardinali, ha rivolto un saluto breve ma intenso a livello di commozione a tutti gli intervenuti, anche a nome dei soci dell'associazione. Ecco il testo:

"Ringrazio il signor Sindaco e il Consiglio Comunale per questo prestigioso riconoscimento alla nostra associazione. Un riconoscimento che ci riempie di commozione e di orgoglio con la consapevolezza di avere operato nel giusto senso. In questo momento ci piace idealmente condividere questo riconoscimento con le Istituzioni, le associazioni e i tanti personaggi di Ponte San Giovanni che nelle varie maniere si adoperano per il bene comune del territorio".

Sommario

- 2 Tanta musica al Ponte
- 3 Grifo Latte, quarant'anni di bontà
- 4 I problemi irrisolti di Ponte San Giovanni
- 5 Demolita la torre del Molino
- 6 Lettera aperta al Sindaco Boccali
- 12 In ricordo di don Annibale
- 13 "Circo Grest", artisti speciali
- 14 Uno speciale corso di botanica forestale
- 15 Scuola nel nome di "Volumnio"

Speciale "Velimna 2009"

da pag. 7 a pag. 10

ART.ORO
 Laboratorio orafa
 Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

BENESSERE A LETTO
CERGUTY
 SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA IN PIUMINI "NUOVI"
 Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

BEDDING SIMMONS
 PIRELLI SAPSA BEDDING
 Esclusivista per l'Italia
 RETI E MATERASSI
 "bico"

PREZIOSE CONVENIENZE
 TI ASPETTIAMO.
Stefano Cicchi
 Gioielleria - Oreficeria - Cristalleria - Porcellana - Liste Nozze
 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Scuola, 122

Conclusa con successo la nona edizione dell'evento musicale di respiro nazionale

“Saremo al C'entro”, giovani alla ribalta

Non solo canzoni, ma tante iniziative per tutta la comunità ponteggiana all'insegna dello “stare insieme”

Si è chiusa con successo la nona edizione di “Saremo al C'entro”, l'evento musicale ponteggiano, ma di respiro nazionale, che la parrocchia di Ponte San Giovanni organizza nella ormai classica “tre sere” di giugno. Quest'anno, per innalzare il livello qualitativo dei partecipanti, la manifestazione è stata preceduta da una serie di selezioni che sono cominciate lo scorso febbraio per concludersi solo alcuni giorni prima della finale e che si sono svolte all'interno del centro giovanile, utilizzando gli spazi del pub “B-Dumpa”. Sul palco abbiamo quindi avuto modo di ammirare veri e propri “artisti”, che sono stati in grado di trattenere, nonostante il clima piuttosto inclemente delle serate, centinaia di ponteggiani di tutte le età. Proprio questa si è confermata essere la carta vincente dell'iniziativa: la sua capaci-

tà di mettere insieme persone di luoghi, età, cultura e sensibilità diverse, presentando loro non solo la “musica

no coinvolto i ponteggiani prima, durante e dopo l'evento, come “Il Ponte canta”, le “Vetrine Musicali” dei



Il gruppo organizzatore della manifestazione

dei giovani”, ma offrendo un pacchetto completo. “Saremo al C'entro”, infatti, ha proposto oltre al concorso musicale che ne costituisce il fondamento, anche un concorso fotografico, dell'intrattenimento leggero (tutto targato “C'entro giovanile”) fatto di parodie musicali e, infine, alcune iniziative che han-

commercianti del paese e la “Pizza Saremo al C'entro”, realizzata dai pizzaioli del Ponte. Infine, non è mancata anche la possibilità di ascoltare testimonianze significative: Alejandro Jaraj ha presentato il suo progetto musicale con i detenuti di San Vittore (Milano); padre Alessandro Caspoli ha illustrato il cam-

mino dell’“Antoniano” di Bologna, da anni in prima linea nella scelta di comunicare valori attraverso lo spettacolo; l'associazione “Alcolisti Anonimi” ha lanciato un appello a non sprecare la vita dietro una qualsivoglia dipendenza.

Ci piace, inoltre, ricordare che durante le serate un ricordo particolare è stato dedicato ad una persona assente per la prima volta in nove anni: il nostro don Annibale. Durante la manifestazione, che lui ha tanto sostenuto, è stata infatti presentata al pubblico la statua realizzata da Daniele Mancini in memoria del nostro amato sacerdote, che sarà presto collocata nei locali parrocchiali.

Come tutti hanno potuto vedere ed ascoltare, la kermesse è già da tempo molto di più di un semplice prodotto parrocchiale e paesano. Anche un occhio disattento è in gra-

do di apprezzare l'eccellente qualità tecnica offerta dalla manifestazione in tutte le sue sfaccettature, ma il vero stupore arriva quando ci si sofferma a pensare che tutto questo si realizza semplicemente grazie a un gruppo di ragazzi, che non sono professionisti del settore, ma che si “mettono in gioco” per il gusto di stare e far stare insieme, con semplicità e gratuità. Non è infatti secondario sottolineare che “Saremo al C'entro” non si fa per soldi e che ognuno riceve in cambio del proprio impegno soltanto gratitudine e soddisfazione. Quella stessa soddisfazione che possiamo manifestare tutti noi ponteggiani, per questi ragazzi che sono per noi vero motivo di orgoglio, da portare come dimostrazione concreta di quel Ponte sano e costruttivo che a volte molti si dimenticano di sottolineare.

Luca Severi

Successo e partecipazione per l'abituale iniziativa dedicata al fondatore della “Perugia Big Band”

“Concerto per Vinicio”



I suoi ex compagni di tanti concerti hanno messo l'anima, oltre che il fiato negli strumenti, per onorare la memoria di Vinicio Pagliacci: raffinato musicista, valido insegnante, eccezionale grafico, impegnato anche nella “Pro Ponte, insieme per vivere” fino a ricoprire la carica di vice presidente. Nell'accogliente arena del “Parco Bellini” di Ponte San Giovanni c'erano proprio tutti ad ascoltare il concerto della “Jazz & Blues Bridge Band”, diretta dal maestro Paolo Ciacci: c'erano la moglie Ornella, i figli, i fratelli, gli amici, i soci della “Pro Ponte” con in testa il presidente Fausto Cardinali e un grandissimo pubblico, il pubblico che Vinicio avrebbe gradito e a cui avrebbe fatto provare, con il suo sax,

sensazioni piacevoli e coinvolgenti. Ci sono riusciti i componenti della Band che annoverava cinque trombe (M. Giorgetti, N. Stabile, M. Fontetrosciani, A. Pagnottini, R. Bestiaccia), due tromboni (A. Oliva e G. Germeni), i sax contralto di M. Bifulchi e di G. Battistoni, i sax tenore di L. Bestiaccia e R. Milletti, il sax baritono di L. Bambagioni, la batteria di F. Bestiaccia, la chitarra di B. Carella, la tastiera di D. Bruno, il basso di F. Toccaceli e la voce di Elisabetta Cardinali. Applauditissimi i brani di Gershwin, Duke Ellington, Glen Miller, Aretha Franklin: musiche forse un po' datate, ma sempre piacevoli da ascoltare. Erano del resto le musiche preferite da Vinicio, fondatore della gloriosa “Perugia Big Band”, che non disdegnava di accompagnare le esibizioni dei bambini come al Grifoncello d'Oro, una manifestazione canora per giovani in voga a Perugia intorno agli anni settanta. Oppure di suonare nei complessi da lui organizzati e diretti nelle feste di carnevale della “Pro Ponte”.

La musica era una festa per lui, come è stata una festa il concerto in suo onore per le centinaia di spettatori presenti in platea o sulle gradinate del “Parco Bellini”, che hanno applaudito a lungo il maestro Ciacci e i suoi strumentisti, lieti alla fine di concedere bis a un pubblico attento e competente.

Gino Goti

Tutti di corsa in... Retrorunning

A Ponte San Giovanni il 19 settembre una “mezza maratona”... all'indietro

Da tutto il mondo in Umbria per... correre all'indietro. Il prossimo 19 settembre a Ponte San Giovanni si disputerà, infatti, il Campionato Mondiale di “mezza maratona” in Retrorunning, che vedrà gli atleti cimentarsi sulla distanza di km 21,097 per aggiudicarsi il titolo iridato. Per l'occasione verrà predisposto un circuito da ripetersi più volte, a disposizione dei migliori specialisti della disciplina a livello nazionale e mondiale. L'organizzazione è stata affidata alla Podistica Volumnia Sericap di Ponte San Giovanni, già specializzata in gare del genere, visto che ogni estate promuove una gara simile all'Isola Polvere, sul Lago Trasimeno, richiamando atleti da varie parti d'Italia. La nuova iniziativa è stata abbinata alla “Maratonina del Campanile”, giunta quest'anno alla sua ventesima edizione, in programma il giorno successivo. La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa svoltasi presso la sala Multimedia della Giunta Regionale dell'Umbria alla presenza di Gianfranco Brugnoli, Presidente della Podistica Volumnia Sericap; di Giuseppe Angeli, Presidente dell'Associazione Italiana Retrorunning; e Fabio Piergiovanni, Consigliere Nazionale ENDAS. Inoltre, sono intervenuti Valentino Conti, Presidente del CONI Regionale, e Silvano Rometti Assessore allo Sport della Regione Umbria.

Libreria Grande
una lunga passeggiata attraverso la storia, la letteratura, l'attualità, i sogni

libreria grande @ calzetti-mariucci.it
www.libreria grande.com

Via della Valtiera, 229 - Collestrada
06087 - Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. 075 396343
Fax 075 5990120

ORARIO CONTINUATO
09:00 - 20:00

CI COLORANO LA VITA
DIAMOGLI AMORE

Pet shop specializzato, bagni e toelettature

ZOOGARDEN
Il giardino degli Animali

PONTE SAN GIOVANNI
Via Manzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

Gardi S.R.L.
Gestioni e contabilità.

Oltre 30 anni d'esperienza

Gestioni Immobiliari e condominiali

Contabilità Amministrative e fiscali

Pratiche fiscali

Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.

Elaborazione dati

Dati contabili e fiscali

Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01
E-mail: gardis@tin.it

Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti

Hanno collaborato: Befani Francesca, Breccia Sor Carla, Cardinali Fausto, De Benedictis Linda, Ercolani Valentina, Giugliarelli Venanzi Nuvoletta, Giuglietti Don Paolo, Goti Gino, I ragazzi della parrocchia San Bartolomeo, Manciola Alvaro Azeglio, Massi Agnese, Pacini Maria Luisa, Paletti Giovanni, Pasquini Vania, Severi Luca, Sisani Arianna, Tarsia maria, Tateo Eleonora, Taticchi Giuseppina.

www.proponte.it - E mail: proponte@libero.it

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Str. dei Loggi, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. e fax 075/39.68.03 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95

Fotocomposizione: NUOVA LINOTYPPIA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - Stampa: Litograf Editor - Città di Castello (PG)

LE AZIENDE AMICHE DELLA "PRO PONTE"

Grifo Latte, quarant'anni di bontà

Un fortissimo legame con il territorio e un'alta qualità dei prodotti garantiscono una delle eccellenze alimentari e organizzative dell'Umbria

Grifo Latte è una cooperativa costituita e poi sviluppata con l'intento di valorizzare le produzioni dell'Umbria e delle regioni limitrofe, promuovendo quelle che sono le peculiarità offerte dal territorio e cercando di agglomerare tutte le aziende locali operanti nel settore dell'allevamento del bestiame da latte. Questo processo di aggregazione di piccole realtà locali inizia nel 1969 quando, da un capannone di Ponte San Giovanni, cominciano ad uscire le prime buste di latte.

Ma è negli ultimi vent'anni che l'azienda si espande notevolmente, creando delle collaborazioni con altre aziende operanti nello stesso settore e aggregando le stesse fino alla formazione di un gruppo consolidato.

Le tappe di questo processo sono:

- Chiusura della centrale di Terni nel '90 e conseguente associazione alla cooperativa degli allevatori che ne facevano parte.
- Il 1996 è l'anno dell'acquisizione del caseificio di Fossato di Vico.
- Nel 1999 si registra l'acquisto dello stabilimento di Norcia.
- Nel 2001 viene annesso anche il caseificio di Amatrice.
- Nel giugno 2002 anche il caseificio di Colfiorito entra a far parte della Grifo Latte, dapprima in affitto e poi in proprietà.
- Nell'ottobre 2003 si procede alla fusione con la cooperativa Colat di Città di Castello.
- Dal maggio 2004 il Consorzio Regionale Umbro entra a far parte della Grifo Latte.



Ad oggi quelli che erano i propositi per cui era sorta Grifo Latte sono stati realizzati in quanto il 95% del latte umbro viene conferito in cooperativa, il che significa che l'azienda è riuscita nel suo intento di fare da coordinatrice e collante per tutti gli allevatori umbri.

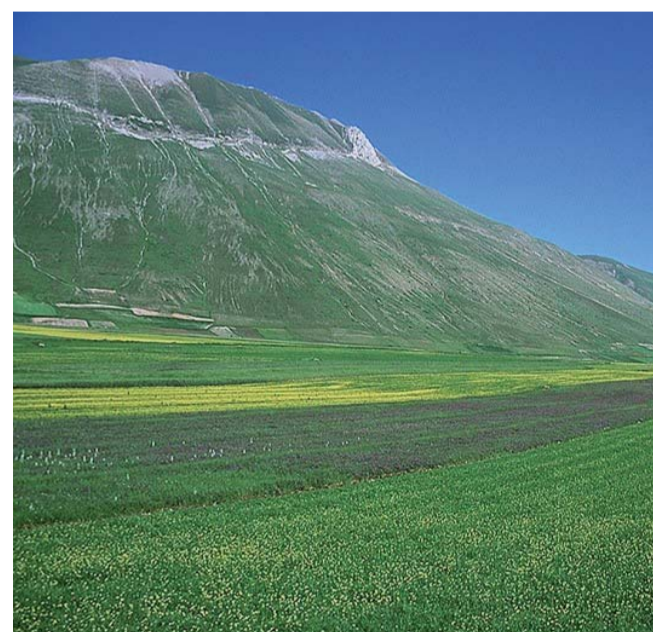


Qualche numero: circa 54 milioni di euro di fatturato nel 2008, 250 produttori conferenti in Umbria, 170 dipendenti, 80 collaboratori, 6 stabilimenti produttivi, che si occupano non solo di latte, ma anche di paste filate e formaggi, con oltre 65 milioni di litri di latte prodotti, nonché legumi e cereali.

Sin dall'inizio della sua attività, l'azienda si dimostra particolarmente attenta alla qualità della materia prima instaurando dei contratti con gli allevatori volti all'ottenimento di un latte di qualità. Per questo motivo anche la retribuzione era ed è tuttora legata a parametri che considerano le qualità organolettiche del latte prodotto.

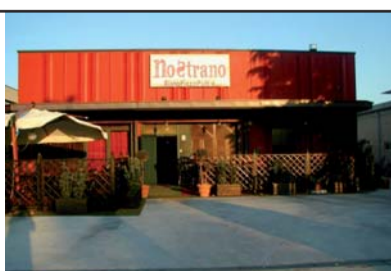
In questo contesto il sistema integrato qualità, ambiente e rintracciabilità del Gruppo Grifo Latte diventa strategico e funzionale al business dell'azienda, la quale cerca e ottiene le principali certificazioni a garanzia del consumatore finale e come principale veicolo di stimoli per il coinvolgimento del personale nel miglioramento continuo dei processi produttivi.

Il legame profondo con il territorio e con i valori che questa terra trasmette rappresentano un importante appiglio comunicativo e relazionale, nel tentativo di vendere l'immagine e l'idea dell'Umbria anche al di là dei suoi confini, con la realizzazione di prodotti tipici e di qualità.



Nostrano
RistoPizzoPub e...
APERTO A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TUTTE LE SERE DALLE 19.00 ALLE 02.00
Strada dei Loggi, 26 - Tel. 075.5996337
PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Pizza ad alta digeribilità con sapori ed umori inconfondibili
Fragrante e friabile
Dietetica
in pratica tutto questo significa avere una buona pizza come quella di un tempo, con l'impegno di oggi



PIZZA DA ASPORTO
DALLE ORE 19,00
ANCHE SU PRENOTAZIONE
Tel. 075.5996337



RISTORANTE
ENOTECA
EMPORIO
GASTRONOMICO
CENTRO

HOTEL GIO' ARTE E VINI
Via R. d'Andreotto, 19 - Perugia
Tel./Fax 075.5731100

NOTERELLE SU PONTE SAN GIOVANNI

A quando l'agognata rotonda di via Manzoni?



Riteniamo doveroso tornare su un argomento già ampiamente trattato nell'edizione di settembre 2007 di questo giornale, perché non abbiamo visto ancora alcuna risposta concreta da parte dell'Amministrazione Comunale. Riteniamo che i cittadini di Pieve di Campo, già molto penalizzati in termini di collegamento con il centro di Ponte San Giovanni a causa della chiusura del passaggio a livello, non possano continua-

re a subire anche il disagio creato dal mancato accesso diretto al sottopasso per chi proviene da via Adriatica, da Piscille e da via dei Loggi, cosa che li costringe a percorrere tutta via Manzoni e via Bixio. La soluzione a questo disagio è la piccola rotonda tanto invocata dai pievesi e da tutti coloro che quotidianamente devono salire a Perugia. Le motivazioni non sono solo di ordine pratico, ma anche e soprattutto di ordine ecologico, perché la maggior percorrenza delle auto produce più gas di scarico e, quindi, più inquinamento. Inoltre, non possiamo trascurare il fatto che il mancato accesso diretto tramite la rotonda al sottopasso anche per le auto che scendono da Piscille e provengono da via dei Loggi, ha indotto molti cittadini a salire per via Etrusca: una strada molto stretta, con il fondo stradale da mountain-bike e con un fosso laterale scoperto e molto pericoloso specie ora che il traffico si è intensificato. Infine, non possiamo non sottolineare che quando il passaggio a livello di via Greco si è chiuso, si forma una lunga coda che spesso impedisce la viabilità sulla strada principale. Chiudiamo questa nostra doverosa riflessione citando il pericolo cui si va incontro quando le auto da via Etrusca devono poi immergersi in via Pieve di Campo. Come è facile notare sono molte e sostenute le motivazioni per procedere alla realizzazione di questa rotonda - tra l'altro, oggi molto di moda - per cui non vediamo perché non dovremmo adeguarci e soddisfare, così, la legittima richiesta di migliaia di cittadini.



Caserma in dirittura d'arrivo

Molte sono state le speculazioni fatte sulla nuova caserma: si è perfino arrivati a dire che il ritardo dell'inaugurazione sia dovuto alla mancanza di soldi per gli arredi; nulla di più fantasioso. Come sappiamo, prima di essere consegnati tali edifici devono subire una serie di controlli da parte di enti ministeriali che ne accertino la congruità con i dettami dei vari regolamenti governativi. Burocrazia? Forse sì. Ci risulta che queste procedure per la nuova caserma stiano per essere completate e che presto potremo assistere alla tanto attesa inaugurazione e alla consegna dell'edificio al Comando dei Carabinieri di Ponte San Giovanni. Attenzione, però: il problema della sicurezza non si risolverà, come molti credono e sperano, con la nuova struttura se poi essa non verrà potenziata adeguatamente con il personale - ora assolutamente insufficiente - per i compiti e la dimensione del territorio che deve essere controllato. La "politica" dovrà farsi quindi carico del potenziamento del Comando, altrimenti questa grande e bella struttura servirà a ben poco. Chiudiamo questa nostra riflessione auspicando che per il giorno dell'inaugurazione il perimetro esterno della caserma venga reso più gradevole, tagliando le erbacce e spostando il cartellone della pubblicità che copre tutta la visuale dell'edificio a chi viene dal lato del mercato, non consentendo così di ammirare le magnifiche finiture esterne della facciata dell'edificio.



NON SI SBLOCCA LA VICENDA DEI MARCIAPIEDE

Sono circa dieci anni che chiediamo dalle colonne di questo giornale con caparbia, il rifacimento e, quindi, l'adeguamento alle norme dei marciapiede di via Ponte Vecchio e di via Nino Bixio, onde consentire ai disabili e alle mamme con i passeggini di potersi muovere liberamente senza dover chiedere aiuto al primo passante o scendere sulla strada mettendo a repentaglio la propria incolumità. La foto parla da sola, ma ciò che più ci ha lasciati senza parole è che recentemente un privato è stato autorizzato a rifare il marciapiede davanti a casa sua con gli stessi gradini, cioè a terrazza, per cui viene spontaneo chiedersi come si possa ricadere negli stessi errori autorizzando simili progetti, nonostante che nel 2002 sia stata emanata la Legge Regionale N. 19 per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche. Ciò ci lascia molto perplessi. Sembra che la Regione sia ora orientata a rifinanziare la norma con ulteriori 400 mila euro: speriamo, quindi, che l'Amministrazione comunale trovi ora la spinta e i soldi necessari per risolvere questo disagio non più tollerabile.

Gradini "blindati" dalla "Pro Ponte"

Ancora un intervento "pratico" per la "Pro Ponte" a supporto dei cittadini. Dopo che nell'ultimo inverno era stato riscontrato che i gradini di accesso alla chiesa San Bartolomeo di Ponte San Giovanni con la neve e la pioggia si presentavano molto scivolosi e quindi rappresentavano un grande pericolo per i fedeli, specie per le persone non più giovani, si è pensato di eliminare tale rischio procedendo con l'applicazione delle strisce antisdrucchiolo sui gradini esterni della chiesa. Un'iniziativa comunque utile per tutti, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.



Nella foto, Marcello Coletti e Primo Lupattelli, operosi soci della "Pro Ponte", riversi sui gradini mentre applicano le strisce antisdrucchiolo.

IL "PONTE": IO VORREI... NON VORREI...

Vuoi contribuire a migliorare il tuo paese? Sei convinto che è importante essere propositivi e attivi nei confronti del luogo in cui abitiamo?

Segnalaci quelle che secondo te sono le problematiche più urgenti e magari le possibili soluzioni: daremo spazio e voce alle tue idee.

Invia il tuo contributo a proponte@libero.it oppure via fax al n. 075/396803.

BLAZER

UOMO

- CANTARELLI
- LARDINI
- NARDELLI
- Allen Edmonds

Via Pontevecchio, 54 - PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA
Tel. 075.5011957 - Fax 075.5017373



SICOMA

Società Italiana Costruzione Macchine a R.L.
06135 PONTE VALLECEPPI (Perugia Italia) via Brenta,3
+39 075 5928120 Fax +39 075 5928371
C.C.I.A.A. Perugia 167891 Iscritt. Tribunale Perugia n. 23197
Cap. Soc. € 702.000,00 int. vers. C.F. e P.IVA 01923450546
P. IVA CEE IT 01923450546

OFFICINE MECCANICHE GALLETTI
Via Brenta, 18 06078 PONTE VALLECEPPI PG I
+39 075 592101 Fax +39 075 5921028 Mecc. PG 000732
Cap. Soc. € 884.000 I.v. C.C.I.A.A. 100347 Trib PG 4561
C. F. e P. IVA 00169400546 Cod. Id. IT 00169400546
e-mail: omg@omg.it - website: <http://www.omg.it>



CERTIFIED COMPANY
UNI EN ISO 9001

Carrozzeria CHIANELLA

di Adriano e Fabio s.n.c.

SOCCORSO STRADALE

SERVIZIO AUTONOLEGGIO



Loc. Ferriera, 23
06089 PONTE S. GIOVANNI (Pg)
Tel. Off. 075 5997657
Cell. 338 6058291 339 7396006



www.chianella.com
info@chianella.com

Con un'esplosione preceduta dal suono della sirena è stato abbattuto uno dei simboli dell'economia di Ponte San Giovanni

Torre del molino, anni di storia in una nuvola di polvere

La vecchia "Ponte" non svanisce però dai cuori dei ponteggiani, in attesa della ristrutturazione

Sabato 4 luglio è stata demolita la torre del Molino e Pastificio di Ponte San Giovanni, "dono di memoria" caro ai ponteggiani: è durato un attimo, ma in quella manciata di secondi, dopo il suono della sirena, tanti abitanti della nostra frazione hanno (ne sia-

no, vennero "domate", nel 1874, dalle condotte costruite da Serafino Bonaca, grazie alle quali si riuscì a mettere in moto le grandi ruote (dette "ritreggiane") del molino, che azionavano le mole di pietra per macinare il grano.

lamente tre anni dopo da un altro incendio, al quale seguirono lavori di ricostruzione, gravosi economicamente ma completati nel 1943 grazie all'intervento dei fratelli Mignini.

L'anno successivo, però, i bombardamenti americani e l'ennesima piena del fiume vanificarono la ricostruzione appena terminata.

Fu solo nel 1950-1952 che si realizzò un nuovo Pastificio e l'apertura della prima filiale a

lificazione urbana e ambientale della zona. Tuttavia, la ristrutturazione dei due molini originari e la costruzione delle due torri, che sostituiranno quelle imponenti del pastificio, diventeranno un profondo simbolo di continuità, cosicché il futuro non potrà cancellare il passato e negli animi dei ponteggiani rimarrà sempre vivo il ricordo di ciò che è stato.

Eleonora Tateo



prima dell'esplosione

mo certi!) ricordato il periodo in cui, con orgoglio, lavoravano in quello stabilimento, che nel corso degli anni ha passato momenti in cui l'attività era al massimo della produttività, ma anche periodi di crisi. Proprio nelle situazioni di maggiore difficoltà si è visto il legame particolarmente stretto che si era instau-



durante...



dopo...

rato con la popolazione, poiché la maggior parte di loro vi trovava impiego. Infatti, soltanto l'impegno e la forza di volontà dei dipendenti, cooperando con i proprietari, ha permesso, nel corso del tempo, la sua ricostruzione e rimessa in funzione. Le acque impetuose del fiume Tevere, che costituivano la forza motrice per l'attività del moli-

affrontare situazioni negative, a tal punto da mettere in crisi la sua fiorente attività, come l'inondazione del 1896, cui seguì, due anni più tardi un incendio. Tuttavia, fu proprio in questo periodo che iniziò l'attività del Pastificio, che riscosse grandi successi nell'Italia centrale. La struttura fu colpita da un'altra inondazione nel 1937 e so-

ca di Perugia, si costituì come una vera e propria società e prese il nome di "Molino e Pastificio di Ponte San Giovanni" si trovò a dover

Roma, a testimonianza della fiorente e produttiva attività della struttura, tanto che si avviò anche l'esportazione della pasta nell'Europa Occidentale e nacque negli anni '70 il marchio di produzione "Ponte". Quando ormai aveva già assunto il marchio Agnesi S.p.a., un'ennesima tragedia si verificò il 12 giugno 1990, provocando gravissimi danni allo stabilimento del pastificio. Rimase, invece, attivo il molino fino al 2001, anno in cui, insieme a tutta la struttura, fu acquisito dal gruppo Colussi. Quest'ultimo, con l'abbattimento della torre, ha dato avvio all'opera di riqua-

La Torre del Pastificio Ponte

Bella nsè mè stèta.
Npò come qu'le fiole
mbonpò tamante
ch'te tocc'aguardalle
da sott'a l'insue.
La lor bellezza
s'arduc'a ess'l'altezza,
qule gamme lunghe
quil po' po' de petto
si nchiedon ammirazione
almeno vojón rispetto.

Bella nsè mè stèta,
ma per chi t' guardava,
la bocca spalaghèta,
'ncol naso 'nfilzato
'ntra i buche a pinocato
dla recinzion' dl'asilo,
erte dua... nissuno era gito.
Te 'nsegnamme 'ncol dito
arizzano de botto la stiena
cuànche sentimme,
straniti, a fiottà la sirena.

Bella nsè mè stèta,
bensì chi t'ha visto 'na vita
staccate più nsue de nnicosa,
docchià per prima, si arnive
dal piano o dal monte,
giù dai curvone de Monte Vile
o da la strada vecchia d'i ponte,
erme chi credeva che
da te niva tutta la pasta;
orgoj'o credenza che, ntol mondo,
c'fusse sta fabbrich'e basta.

Bella nsè mè stèta,
ma cuànche t'ho vist'a nì giù
è stata come 'na cortellèta.
'Na cortellèta senza
'na goccia de sangue
perch'è vero ch'c'è diferenza
addesso ch'i pioppe
ntra lor'artornon'al paro,
bensì l Ponte, a prim'arivèta,
nnè più lue; sa d'amaro
'l giorno ch't'honno scarchèta.

Giovanni Paoletti
Ponte San Giovanni
(4 luglio 2009)



mauro
SEGOLONI s.n.c.

since 1898

La Mauro Segoloni ha un'origine antica, e una continuità che l'ha portata con fatica e dedizione, alle esperienze attuali.

Oggi la Mauro Segoloni si dedica alla produzione di componenti per l'edilizia e alla progettazione destinata alla realizzazione di arredo, per spazi pubblici e privati.

Grazie alla rigorosa realizzazione dei manufatti ed alla cura scrupolosa del processo produttivo, la Nostra azienda è divenuta un punto di riferimento di un mercato raffinato ed esigente. *Mauro Segoloni*



Via Carucciola - PONTE FELCINO (PG)
Tel. 075 5917123 - Fax 075 5919056

PESAGomme S.p.a. USCITA E45 BALANZANO PONTE S. GIOVANNI (PG)
RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI

Centro
Revisione
Veicoli

Fatti guidare dalla qualità!



INFO: 075.583.481



SPEEDY CAR
AUTOFFICINA

di Antonelli Franco

Elaborazioni centraline elettroniche
Riparazioni auto moto - scooter - go-kart

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via O. Tramontani, 7/A-2
Tel. e Fax 075.396587



Si è insediata la nuova Giunta comunale: ora Ponte San Giovanni aspetta risposte

Lettera aperta al Sindaco Boccali



Innanzitutto desidero rinnovare le mie più vive congratulazioni per la recente nomina a sindaco della città di Perugia e augurarLe buon lavoro, perché i prossimi cinque anni saranno per Lei molto impegnativi, ma anche ricchi di soddisfazioni se saprà affrontarli con forte piglio, determinazione e una visione oggettiva dei problemi del territorio più giusta e, quindi, meno orientata a certe zone a discapito di altre. Non a caso il mio messaggio sms, subito dopo la nomina, oltre alle congratulazioni diceva: "Ora più attenzione a Ponte San Giovanni".

In questi ultimi decenni, nonostante avessimo avuto un sindaco ponteggiano doc, Ponte San Giovanni è stato teatro solo di grandi costruzioni e altre ne stanno arrivando, come i grandi complessi dell'ex area De Megni Margaritelli e della Colussi, scelte certamente qualificanti che potrei anche condividere posto che venissero contestualmente accompagnate dalle relative strutture ad esse funzionali per non peggiorare la già precaria mobilità e viabilità della Frazione. Se non ricordo male, la cittadinanza, i comitati dei cittadini e le associazioni di volontariato (come la "Pro Ponte") si sono battuti e hanno chiesto con forza che il complesso di via Adriatica andasse a regime, contestualmente all'apertura del sottopasso e della nuova strada di collegamento. Tutto ciò è stato disatteso, perché il supermarket ha già aperto i battenti, mentre il sottopasso e la nuova strada di collegamento verranno terminate,

se tutto andrà liscio, entro il 2011 come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009/2011. Cito questo caso, perché lo considero emblematico di come sono andate le cose qui al Ponte in questi ultimi decenni: tanta attenzione ai fabbricati e poca alle infrastrutture complementari e alla qualità della vita nel suo complesso. Ora ci ritroviamo, per pura e gradita coincidenza, per la seconda volta con un sindaco ponteggiano molto "doc", e ciò mi fa molto piacere perché, come del resto Lei stesso ha affermato nel corso della campagna elettorale, Ponte San Giovanni ha maturato negli anni un ampio credito nei confronti dell'Amministrazione Comunale e ora è tempo che venga onorato: strade disastrose, strisce pedonali fatiscenti, marciapiede che da decenni attendono di essere completati o sistemati, pulizia e taglio delle aree e aiuole verdi, scarso arredamento urbano e mal curato,

scarsa illuminazione nelle aree più a rischio, parcheggi mal regolamentati e con pochi controlli e così via. Le carenze di cui sopra, tendono a originare prima e a rafforzare poi nei cittadini il sentimento della cosiddetta "insicurezza percepita" e, quindi, a ridurre in maniera considerevole il grado di percezione della qualità della vita caro a noi tutti. Come lei ha di recente affermato, "terminate le grandi opere ora metteremo mano a quelle più piccole", cioè agli interventi come quelli sopra menzionati che i cittadini di Ponte San Giovanni e il nostro giornale reclamano da molto tempo. Tra le varie priorità, Le vorrei ricordare quella di riconsiderare la chiusura di via Grieco, riesame che Lei stesso promise durante l'incontro pre-elettorale con i cittadini ponteggiani al Park Hotel. Credo che Lei saprà certamente trovare entro breve una valida soluzione alternativa alla chiusura come

oltre cento famiglie ivi residenti si attendono.

Sono certo che Lei, prima come Sindaco poi come ponteggiano "doc" farà di tutto per mantenere le promesse fatte. Chiudo con una battuta che nasconde però anche una verità. Molti anni fa chiedemmo all'Assessore di allora di rifare un marciapiede e lui rispose: "Non posso interessarmi perché il mio ufficio si affaccia su questo marciapiede e, quindi, potrebbero anche dire che l'ho fatto per mio interesse personale". Cioè, temeva che si potesse configurare un conflitto di interesse. Morale, sono passati circa dieci anni e il marciapiede attende ancora di essere riparato. Non vorrei che anche Lei, signor Sindaco, come ponteggiano verace, temesse un conflitto d'interesse: essere membri di una stessa comunità non è altro che un privilegio!

Grazie per l'attenzione. Cordialmente,

Alvaro Azeglio Manciola

Tanto "Ponte" a Palazzo dei Priori

Oltre al Sindaco Wladimiro Boccali, altri ponteggiani hanno preso possesso degli scranni di Palazzo dei Priori. A Renzo Baldoni, Tiziana Capaldini e Claudio Consalvi vanno i complimenti della "Pro Ponte", auspicando anche da parte loro la massima attenzione per i problemi del nostro e loro territorio.



Renzo Baldoni



Tiziana Capaldini



Claudio Consalvi



il poeta contadino
COUNTRY HOUSE

Via delle Selvette, 3
Pilonico Paterno (PG)
Tel. 075.6020260
Fax 075.6020863
www.ilpoetacontadino.com

*ampio giardino
per cerimonie*



dal 1964

**BIANCHERIA - INTIMO
CONFEZIONI - CALZETTERIA - ABBIGLIAMENTO**

Magazzini Astro

MAGAZZINI ASTRO s.nc.



CONAD & POLO

"GHIGO"

loc. **BALANZANO**

P. S. GIOVANNI

ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

"Velimna 2009"

SPECIALE

Al via l'ottava edizione della manifestazione dedicata agli "Etruschi del Fiume".
Quattro giorni di eventi tutti da vivere

Gli dei e la religione, "Velimna" si tuffa nel mistero

Rievocazioni, seminari, incontri, mostre e soprattutto le attesissime sfilate lungo le vie di Ponte San Giovanni per rivivere i fasti del passato

Ancora novità per l'ottava edizione di "Velimna, gli Etruschi del fiume", in programma dal 3 al 6 settembre prossimi a Ponte San Giovanni sotto l'organizzazione dell'associazione "Pro Ponte Etrusca Onlus". L'argomento che stavolta darà il titolo alla manifestazione, *Gli dei e la volta celeste*, intende prendere in esame un aspetto caratterizzante e fondamentale della vita etrusca: il profondissimo senso religioso.

Interpretare la volontà degli dei, infatti, era per gli Etruschi un assillo costante e costituiva una vera e propria scienza, nella quale venivano ritenuti maestri insuperabili. Per loro tutto era sacro e tutto aveva una significato: qualsiasi evento accadesse non avveniva per caso, ma era un segnale divino che, in quanto tale, andava onorato e capogito. Figure e personaggi particolari come gli aruspici un'arte divinatoria (l'aruspicina, appunto) che consisteva nell'esame di eventi meteorologici, del comportamento degli animali ed in particolare di quelli sacrificati per trarne segni e norme del quale veniva orientato e della volta prima ripartito in quattro collegavano i quattro punti cardinali, per poi essere ulteriormente diviso in sedici parti minori nelle quali venivano collocate le abitazioni delle diverse divinità. Proprio per questo motivo la sfilata rievocativa del giovedì sera e quella di domenica pomeriggio prenderanno il via con una prima parte in cui è presente un aruspice posto sotto un apposito velario, seguito da sacerdoti, sacerdotesse ed ancelle. Dietro si avrà poi modo di incontrare alcune divinità etrusche (Tinia, Hermes e Giunone) che precederanno la rappresentazione della volta celeste, suddivisa nei sedici settori prima citati, utile agli Etruschi per trarre premonizioni e indicazioni per la propria condotta.



La seconda parte della sfilata, che rappresenta invece scene di vita quotidiana, sarà caratterizzata dalla presenza di tre enormi vasi, riproduzioni in scala di altrettanti autentici manufatti etruschi, alti oltre due metri. Tra questi il famosissimo "vaso François" dal nome dal suo scopritore, l'archeologo Alessandro François che lo rinvenne nel 1845 in una località a tre chilometri da Chiusi: il vaso (dimensioni originali: 66 cm di altezza e 57 cm di diametro) è decorato su tutta la superficie con la tecnica delle figure nere a fasce orizzontali su cui vengono trattati molti temi mitologici.

Gli argomenti delle decorazioni riportate sui vasi introdurranno, infatti, i temi delle successive parti della sfilata. Ed ecco quindi che il primo vaso presentato al pubblico, rappresentante allegorie riguardanti la casa e la natura, aprirà una parte della sfilata che vuole rappresentare tre "ingredienti" essenziali della vita domestica etrusca e ancora tipici delle nostre zone: il vino, l'olio e il grano. Il secondo, decorato con scene relative allo sport e allo sport, sarà seguito da musicisti, scene di lotta ed atleti con il giavellotto. Il terzo vaso, infine, con allegorie di guerra e di caccia, introdurrà la biga guidata da Marte, il carro di Minerva, cani, arcieri e cacciatori.

Chiaramente tra i protagonisti non potranno mancare i componenti delle famiglie Volumni e Cai Cutu, dei quali nell'area archeologica ponteggiana è possibile ammirare le tombe ipogee, "riportati in vita" dagli abitanti di Ponte San Giovanni che si caleranno nei panni dei propri antenati allo scopo di ricordarne oggi fasti e grandezza.

Il programma proporrà, inoltre, appuntamenti culturali di pregio: conferenze e mostre tematiche tenute da eminenti docenti, visite guidate ai monumenti etruschi, momenti di intrattenimento collettivo e didattico con estemporanea di pittura e gioco di ambientazione etrusca, che invitiamo i lettori a scoprire nelle pagine seguenti e, ovviamente, partecipando alla manifestazione.

Maria Luisa Pacini, Vania Pasquini, Luca Severi

GLI ETRUSCHI E LA VOLTA CELESTE

Un contributo scientifico per conoscere i segreti delle divinità e delle stelle



di Agnese Massi*

La mancanza di molte fonti dirette relative alla religione etrusca limita le nostre conoscenze che ci sono state trasmesse da popoli venuti in contatto con essa ed in definitiva l'aspetto che più di ogni altro destò l'ammirazione degli antichi per la civiltà etrusca fu lo sviluppo inconsueto che assunsero le pratiche religiose. Di certo gli Etruschi, come precisa Livio e come riportano anche altri autori, eccellevano nella religione perché dedicavano molta cura nel praticarla. Caratteristiche essenziali sono una fede profonda nel destino e nella impossibilità di mutare la volontà divina e la necessità di vivere rispettando le leggi prestabilite dagli Dei che si manifestavano attraverso prodigi. Prodigi di vario tipo, tra cui fulmini ed eventi naturali o prodigi legati al mondo animale, erano molto importanti. Le api erano ritenute funeste come il leone, il lupo, gli uccelli da preda e notturni, mentre erano favorevoli all'uomo gli animali domestici, soprattutto il cavallo; quanto al mondo vegetale, c'erano *arbores infelices* - bacche nere e linfa rossastra - ed *arbores felices*, alberi da frutto con linfa bianca, mentre il serpente aveva valore diverso secondo le circostanze. L'insistenza sul rito e sull'aspetto tecnico del culto sono confermate da tutta la materia attinente la sfera religiosa che dovette interessare molti campi dell'attività umana, in ambito giuridico civile e militare. Lo dimostrano i Libri Sacri in cui gli Etruschi avevano raccolto la loro precettistica religiosa e nei quali si trovavano nozioni ed istruzioni relative anche alla fondazione di città, al vivere civile, alla sfera filosofica e magica. Quella etrusca fu una religione "rivelata": la leggenda racconta di Tagete, un



Aruspice-Museo Vaticano Gregoriano Etrusco

vecchio saggio con l'aspetto di bambino, che saltò fuori dalle zolle arate da un contadino e parlò mentre tutti trascrivevano quanto diceva. Da qui, nacquero i "libri tabetici" di cui fanno parte i *libri haruspici, fulgurales, rituales* ed *acheruntici*, conosciuti a Roma già nel II sec. d.C. dai filosofi che si occupavano di esoterismo. Di certo un ruolo primario ebbe la classe sacerdotale, un vero e proprio ceto sociale con gerarchi, che comincia a definirsi più chiaramente nella città-stato etrusca a partire dal VI sec. a.C. I sacerdoti furono depositari di varie forme di scienza a cominciare dalla computazione del tempo e presiedevano alle cerimonie pubbliche e private degli Etruschi. Attributo distintivo del sacerdote era il lituo, un bastone di piccole dimensioni ricurvo ad una estremità, conosciuto sin dagli inizi del VI sec. a.C. da raffigurazioni su steli funerarie e bronzetti votivi, come quello rinvenuto ad Isola di Fano, e su lastre in terracotta dai complessi principeschi di Murlo. Il rispetto delle leggi prestabilite dagli Dei era assai importante ed i segni inviati dagli Dei stessi andavano studiati. Di ciò si occupavano gli Aruspici che interpretavano e guidavano gli uomini nei riti graditi agli Dei per placare la divinità e renderla intermediaria tra uomo e destino. "L'Etrusca disciplina" formata nei secoli fu molto ammirata dai romani e ne conosciamo i contenuti grazie ad autori e scrittori latini: Seneca, Plinio il Vecchio e lo stesso imperatore Claudio ne parlano. Secondo le fonti, gli Etruschi riservavano un impegno assiduo all'esame di tutti gli elementi dei prodigi e ai riti connessi, come l'esame delle viscere degli animali sacrificati che venivano compiuti dagli aruspici, che le ispezionavano e che ebbero sempre un ruolo assai importante nella società etrusca. L'aruspice etrusco studiava le viscere e la volta celeste, che era divisa convenzionalmente in sedici partizioni a cui corrispondevano le diverse divinità, e traeva auspicci sia dal passaggio dei fulmini che dal volo degli uccelli.

* Dipartimento di Scienze storiche dell'Università degli Studi di Perugia

Pianeta Casa
servizi immobiliari
www.unirecasa.it

UNI RE
FRANCHISING

Tel. e Fax 075.5997350 - Tel. 075.5095427
Via Manzoni, 226 - PONTE SAN GIOVANNI
ponte@pianetacasa.it - www.unirecasa.it

chi sa mangiare sa distinguere

fep CARNI 1

SOLO CARNI UMBRE

specialità gastronomiche - piatti pronti salumi genuini di propria produzione

MACELLERIA F.LLI PAGLIACCI
Via Adriatica, 38 ang. Via S. Bartolomeo, 2 - Tel. 075.393251
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

SPECIALE

"Velimna 2009"

Una mostra sugli Etruschi alla Rocca Paolina di Perugia

Uno stimolante tuffo nel passato di circa 2500 anni per riscoprire da vicino il fascino e il mistero della civiltà etrusca

Domenica 2 agosto si è felicemente conclusa, dopo nove giorni, la mostra "Attendendo Velimna", percorso rievocativo nel mondo degli Etruschi", organizzata dall'associazione "Pro Ponte Etrusca Onlus" di Ponte San Giovanni, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia e l'Azienda di Promozione Turistica della Regione Umbria, presso i locali dell'ex bookshop della Rocca Paolina a Perugia

Alla cerimonia di apertura di sabato 25 luglio erano inter-

Con questa iniziativa la "Pro Ponte Etrusca Onlus", ha inteso aprire simbolicamente una finestra presso la Rocca Paolina, significativo e intenso punto di passaggio di turisti italiani e stranieri, verso l'esterno per diffondere e promuovere le pregevoli testimonianze etrusche presenti nel territorio umbro e, soprattutto, per far conoscere ad una platea più ampia la manifestazione "Velimna: gli Etruschi del Fiume". Evidenti il messaggio, come si può evincere dal titolo "Attendendo Velimna", e nello stesso

tempo un invito all'VIII edizione della manifestazione, in programma dal 3 al 6 settembre 2009 a Ponte San Giovanni con un programma denso di appuntamenti culturali e momenti di intrattenimento collettivo (il programma a pagina 10 di



Linda De Benedictis, Valentina Cardone, Letizia Lazzarini, Arianna Sisani, Maria Tarsia.

venuti, tra gli altri, gli Assessori alla Cultura Silvano Rometti (Regione Umbria), Donatella Porzi (Provincia di Perugia), Andrea Cernicchi (Comune di Perugia) e la studiosa Agnese Massi (Università degli Studi di Perugia, Dip. Scienze Storiche - Sez. Antichità).

questo giornale). I contenuti e le scenografie della mostra hanno inteso riproporre, in modo gradevole e culturalmente stimolante, i vari temi trattati durante le precedenti sette edizioni di "Velimna": la riproduzione di un ambiente domestico e il suo focolare, la lavorazione



Donna etrusca al telaio.

del tessuto con il telaio per arrivare ai momenti conviviali, molto cari agli Etruschi, caratterizzati dal triclinio e dal gioco del kottabos; e poi, la riproduzione della mitica biga etrusca di Monteleone di Spoleto e dei fastosi costumi di Arnth, capostipite della famiglia "Velimna" e della figlia Velia. Hanno completato la scenografia della mostra una ricca serie di pannelli tematici, didascalie e fedeli riproduzioni di vari oggetti etruschi che tracciano in maniera chiara ed esaustiva il percorso culturale compiuto da "Velimna" in questi sette anni.

Notevole e oltre le attese è stata l'affluenza dei visitatori italiani e stranieri (circa 3.200) nel corso dei nove giorni della mostra, simpaticamente accolti dalle giovani hostess in costume etrusco, le quali hanno mostrato ampia padronanza della materia rispondendo, talvolta anche in inglese e francese, alle frequenti domande dei visitatori.

Possiamo affermare, quindi, che l'esito dell'iniziativa, oltre a gratificare il grande lavoro svolto dai collaboratori della "Pro Ponte Etrusca Onlus" per l'allestimento in tempi brevissimi della mostra, ha raggiunto pienamente lo scopo che si proponeva: quello di far conoscere ad un mondo non più localistico le motivazioni, gli obiettivi e il messaggio culturali che hanno ispirato la nascita e il percorso di "Velimna" nel corso di questi sette anni. In verità, la "Pro Ponte" sin dall'inizio e con un pizzico di legittima ambizione, ha pensato che "Velimna", unica nel suo genere grazie alla sua originalità e alla forte impronta culturale, potesse essere proiettata e resa fruibile da una platea di più ampio respiro.

Non a caso nel 2005 abbiamo partecipato, su invito del

Comune di Perugia, con il nostro gruppo di danza e figuranti in costume, all'abituale meeting autunnale di Tubingen, città gemellata con Perugia, e ora sono allo studio altre significative trasferite in collaborazione con l'APT della Regione Umbria per portare l'impronta delle nostre radici storico-etrusche



Gruppo di visitatori alla mostra.

e, quindi, il nostro piccolo contributo per arricchire l'immagine degli spazi espositivi che l'APT allestirà nell'ambito del proprio programma annuale, finalizzati alla promozione del turismo e delle eccellenze Umbre nel mondo.

Questo è stato sin dall'inizio il recondito e ambizioso sogno che la "Pro Ponte" si è proposto di realizzare con "Velimna": esaltare, valorizzare e promuovere ovunque la diffusione e la conoscenza delle nostre origini e delle pregevoli testimonianze etrusche presenti nella verde Umbria.

Alvaro Azeglio Manciola



aperto tutti i giorni
anche a pranzo
giardino esterno

specialità di Pesce

via manzoni, 137
ponte san giovanni (pg)
tel. 075.5997986

i Malavoglia
ristorante • pizzeria



DORICO

+39 075 394697
www.doricocalzature.it



C.B.R.
Carni
di Rosselletti e C. snc

PRODOTTI GASTRONOMICI
CARNI DI QUALITÀ CONTROLLATE
LAVORAZIONE PROPRIA INSACCATI DI CARNE SUINA

Via Ponte Vecchio, 7 - Tel. 075.393362 - PONTE S. GIOVANNI (PG)

gioielli
GSC
coraggi

Creazioni Orafiche
Argenti & Orologi

di Coraggi Lucio e C. s.n.c.

Via della Scuola, 51/b
Tel. 075.396673
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

Pizzeria DA NICOLA

PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 18,30 ALLE 22,00
(ordine minimo €7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

"Velimna 2009"

SPECIALE

Le "voci" delle Istituzioni

La mostra dedicata alle famiglie etrusche, che ha fatto da prologo alla edizione 2009 di "Velimna", rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'importanza che questo popolo ricoprì nell'antichità nel territorio umbro in generale e di Perugia in particolare.

I materiali provenienti dai corredi delle tombe della necropoli di Ponte San Giovanni, esposti in questa mostra, ci confermano l'importanza che questa popolazione rivestì e l'elevato grado culturale e sociale, nonché economico, che raggiunse. Le ceramiche provenienti dalla Grecia, i gioielli prodotti dall'alta scuola orafa, le armi, le eleganti urne funerarie sulle quali si intravedono le tracce di una colorazione vivace e policroma, costituiscono uno dei maggiori segni di questo popolo che controllò per secoli i territori lungo la sponda sinistra del Tevere. La mostra, organizzata con la consueta cura e sapienza dall'associazione "Pro Ponte Etrusca Onlus", rientra in un quadro di eventi collegati che hanno lo scopo di far conoscere questo popolo ad un numero sempre maggiore di persone, privilegiando così quegli aspetti di consapevolezza delle proprie origini, delle proprie tradizioni, che molto spesso si perdono proprio in chi vive in luoghi tanto ricchi di testimonianze. Il popolo etrusco rappresenta per la cultura italiana un caposaldo imprescindibile, le cui peculiarità vennero in parte assorbite dalla cultura latina di cui noi siamo i continuatori. Riscoprire questo popolo attraverso le iniziative che organizza la "Pro Ponte" arricchisce il nostro bagaglio culturale e ci rende consapevoli di quanto la nostra epoca sia il frutto di numerose esperienze precedenti.

Silvano Rometti
Assessore Regionale alla Cultura

Conosco l'attività della "Pro Ponte" e credo che l'impostazione data a "Velimna" sia quella giusta e cioè una manifestazione in costante crescita, anche al di fuori dei confini regionali, coinvolgendo le nuove generazioni, la scuola e tutto ciò che ruota intorno al mondo culturale e sociale di una realtà quale è quella di Ponte San Giovanni.

Partendo da questi presupposti, con il coinvolgimento dei giovani e cercando di stimolare in loro il gusto della ricerca e dello studio, credo possa essere un modo per avvicinare vecchie e nuove generazioni per creare quel ponte utile a realizzare un tessuto sociale più stabile, più forte. La memoria storica è fondamentale per ogni comunità e va accertata ed alimentata anche con manifestazioni di questo tipo, a forte valenza pedagogica e formativa e che possano portare i ragazzi a coltivare sane e buone abitudini di vita.

Donatella Porzi
Assessore Provinciale alla Cultura



Un momento della mostra.

Un'importante finestra – la mostra "Atendendo Velimna" – per la manifestazione che si tiene a settembre. Un ulteriore approfondimento per "Velimna: gli Etruschi del Fiume" che può vantare, per l'ottavo anno consecutivo, un interessante programma, adatto a ogni fascia di età. Un progetto articolato, partecipato anche dalla nostra Amministrazione, che risponde all'esigenza di approfondire il legame della comunità perugina con le sue origini più remote.

Andrea Cernicchi
Assessore Comunale alla Cultura

Parola alle... guide della "Pro Ponte"

La mostra tenutasi alla Rocca Paolina è stata un'importante esperienza formativa, che ha consentito ai turisti e agli abitanti di Perugia, molti dei quali ignari degli usi e dei costumi etruschi, di immergersi almeno per un attimo nel mondo della cultura e delle tradizioni di questo affascinante e stupefacente "Popolo del Fiume".

Inoltre, questa suggestiva vetrina - e in particolare gli abiti inconsueti indossati da noi figuranti - hanno destato particolare interesse e curiosità riguardo alla manifestazione "Velimna". Il contatto diretto con i visitatori ha consentito di captare e ricevere stimoli e suggerimenti da tenere ben presenti per il miglioramento della manifestazione stessa, tra i quali la spinta ad una maggiore pubblicizzazione dell'evento. Mi è piaciuto molto il dover esporre le informazioni storiche sulla civiltà etrusca e sulla manifestazione perché, oltre ad avermi dato l'importante e irripetibile occasione di formarmi in prima persona in maniera più complessa e completa sul nostro originario popolo, mi ha consentito di percepire il vivo interesse dei visitatori su una materia simile.

La mostra, quindi, è indubbiamente da considerarsi una stimolante ed efficiente vetrina pubblicitaria, anche internazionale, considerando l'afflusso dei molti turisti stranieri rimasti a dir poco affascinati!

Maria Tarsia

Prima d'ora non avevo mai collaborato con la "Pro Ponte", né partecipato alla sfilata annuale di "Velimna" e quella che si prospettava come un'interminabile settimana lontana da piscine e svaghi estivi si è rivelata invece un'esperienza molto piacevole e interessante.

La mostra era ben allestita e a rimanerne colpiti sono stati soprattutto i tanti stranieri in visita a Perugia, nonostante alcuni fossero portati a scambiare gli Etruschi con i Romani e altri, come qualche cinese, non capissero una parola di ciò che tentavamo di spiegare!

Purtroppo, gli italiani interessati sono stati certamente di meno, ma ricordo ad esempio una coppia originaria di Cerveteri entusiasta di Perugia e della nostra mostra: "Sarebbe bello se anche nella nostra città si riuscisse a valorizzare le nostre risorse come fate qui!", hanno commentato, gustando il vino "etrusco".

Oltre agli adulti, noi guide siamo riuscite a coinvolgere anche i bambini, facendo loro indossare gli elmi e facendoli salire sulla riproduzione della biga per scattare qualche foto, da veri guerrieri: più di uno poi ci ha bombardate di domande, incuriosito da ogni oggetto. Insomma, mi sono davvero divertita e non mancherò alla sfilata di settembre!

Un saluto a tutti quanti e un ringraziamento speciale alla "Pro Ponte"!

Arianna Sisani

Dopo sette anni di sfilate dedicate agli Etruschi, questi ultimi giorni di luglio mi sono ritrovata a ricoprire un ruolo ben più importante di quelli precedenti e, perché no, anche più impegnativo ma allo stesso tempo entusiasmante!

Nonostante le alte temperature rendessero i perugini desiderosi di una bella nuotata in piscina, in compagnia di amici e di un fresco gelato, dal 25 luglio al 2 agosto ho rinunciato a questo per vivere una piacevolissima esperienza tra abiti e oggetti tipicamente etruschi.

Come me, anche molti turisti provenienti da altre città italiane e dall'estero hanno preferito fare un piccolo giro alla scoperta delle radici del capoluogo Umbro: il popolo etrusco.

Mentre i più interessati chiedevano informazioni e curiosità riguardo alla civiltà che ha fatto diventare Perugia una città detentrica di un patrimonio storico-culturale che attira sempre più turisti, altri rimanevano sorpresi dall'insolita ma azzeccata ambientazione della mostra: la Rocca Paolina.

Meraviglioso il ricordo dei bambini, eccitati di salire sulla riproduzione della biga di Monteleone di Spoleto e di provare l'elmo da guerriero!

Per non parlare degli adulti, ancora più entusiasti di provare quello che invece avevamo pensato solo per i bambini, con lo scopo di rendere la mostra indimenticabile anche per loro.

E' stata un'esperienza costruttiva, perché oltre a pubblicizzare in tutto il territorio perugino e circostante, il progetto dell'associazione "Pro Ponte Etrusca Onlus", mi ha dato modo di migliorare l'Inglese e il Francese, grazie al diretto contatto con la madrelingua.

I risultati? Beh, quelli saranno da vedersi a scuola!

Ringrazio tutti coloro che mi hanno dato la possibilità di vivere un'esperienza come questa!

Linda De Benedictis



Ingresso della mostra alla Rocca Paolina.



OTTICA FOTO VITO

**OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTO**

PONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. 075.393186



la Riviera Atelier
sposa
bomboniere

Ponte San Giovanni
Via Manzoni, 168 - Perugia
Tel. 075 39 31 33 - info@larivieraatelier.it
www.larivieraatelier.it

"Velimna 2009" - Programma

Mercoledì 2 Settembre

Ore 18.30 - Cerimonia di Apertura
Necropoli del Palazzone - Ponte San Giovanni

Giovedì 3 Settembre

Ore 9.00 - Estemporanea di pittura
in collaborazione con la Scuola Media Statale "A. Volumnio" di Ponte S. Giovanni.
Necropoli del Palazzone - Ponte San Giovanni

Ore 19.00 - Apertura "Ristoro Etrusco"

Degustazione di cibi e bevande della tradizione alimentare etrusca
Parco Bellini

Ore 21.30 - Sfilata Storica

da Via Manzoni al Parco Bellini, dove si terrà lo spettacolo sul tema dell'anno.

Venerdì 4 Settembre

Ore 9.30 - Gioco di ambientazione Etrusca (per bambini da 6 a 12 anni)

In collaborazione con il "C'entro Kids" della Parrocchia di Ponte San Giovanni
Necropoli del Palazzone - Ponte San Giovanni

Ore 17.00 - Conferenza: "Le urne dipinte di Strozacapponi"

a cura della Dott.ssa Luana Cencioli (Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria)

Seguirà visita delle urne esposte

Antiquarium del Palazzone

Ore 18.30 - Conferenza: "I gioielli degli Etruschi"

di Ulderico Pettorossi - Bottega oro degli Etruschi

Antiquarium del Palazzone

Ore 19.00 - Apertura "Ristoro Etrusco"

Degustazione di cibi e bevande della tradizione alimentare etrusca - Parco Bellini

Ore 21.00 - "Il cielo e gli Etruschi"

Osservazione dei fenomeni celesti attraverso le testimonianze archeologiche -
a cura del Dottor Maurizio Caselli

Necropoli del Palazzone

Ore 21.00 - Spettacolo di ginnastica e lotta antica

liberamente ispirato alla cultura etrusca a cura dell'associazione "Judo-Gym" -
di Ponte S. Giovanni

Anfiteatro Parco Bellini

Sabato 6 Settembre

Ore 9.00 - "Caccia al tesoro tra le mura Etrusche"

Partenza dal parco Bellini

Ore 17.00 - Conferenza:

"Tecniche e strumenti degli Aruspici Etruschi"

a cura del Prof. Francesco Roncalli ordinario di Etruscologia e Antichità Italiane presso l'Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Discipline Storiche
Ettore Lepore

Sala Bruschi, Decò Hotel

Ore 18.30 - Valutazione lavori e premiazione: Estemporanea di pittura

Centro Espositivo Velimna

c/o il Centro giovanile Parrocchiale Via Cestellini

Ore 19.00 - Apertura "Ristoro Etrusco"

Degustazione di cibi e bevande della tradizione alimentare etrusca - Parco Bellini

Ore 21.00 - "La ninfa Veglia e altre storie"

Spettacolo teatrale a cura della Compagnia "Teatro di Colle" di Walter Toppetti

Anfiteatro Parco Bellini

Domenica 7 Settembre

Ore 10.00 - Visita guidata al Museo Archeologico dell'Umbria

Perugia, Chiosstro di San Domenico prenotazione obbligatoria (vedi info)

Ore 17.00 - Apertura "Ristoro Etrusco"

Degustazione di cibi e bevande della tradizione alimentare Etrusca - Parco Bellini

Ore 18.00 - Sfilata Storica

Ponte San Giovanni da Via Manzoni al Parco Bellini, dove si terrà lo spettacolo sul tema dell'anno

Ore 21.00 - Tradizionale Cena Etrusca sul Ponte Vecchio - prenotazione obbligatoria

Mostre

3 - 4 - 5 - 6 Settembre

Antiquarium del Palazzone - Ponte San Giovanni

"Le Illustri famiglie del Palazzone"

a cura della Dott.ssa Luana Cencioli - soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria.

"I gioielli Etruschi" - Materie e tecnologie antiche in un percorso didattico a cura di Ulderico Pettorossi "Bottega Oro degli Etruschi" Torgiano - PG

orari di apertura:

ore 9.00/12.30 - 16.30/19.00

ore 21.00/23.00 (apertura straordinaria serale mercoledì 2 e domenica 6 settembre)

Centro Espositivo Velimna presso C'entro Giovanile Parrocchiale

"Gli Etruschi e la volta celeste"

serie di pannelli curati dalla Prof.ssa Agnese Massi del Dipartimento Scenze Storiche - Sezione Antichità dell'Università Degli Studi di Perugia.

Mostra Didattica

direzione didattica XI circolo di Ponte S. Giovanni e scuola primaria S. Biagio della Valle

Esposizione lavori "Estemporanea di Pittura"

Esposizione di pubblicazioni e testi sulla cultura e civiltà Etrusca a cura della biblioteca del "Centro giovanile" di Ponte S. Giovanni

orari di apertura:

giovedì 3 settembre ore 21.00/23.00

venerdì 4 e sabato 5 settembre ore 16.00/23.00

domenica 6 settembre ore 10.00/13.00 - 15.00/20.00

Info e attività

Visita Guidata al museo Archeologico dell'Umbria

Quota di partecipazione € 5.00 (soci Pro Ponte € 2.00)

minimo n° 10 partecipanti

info: 347.8593790 - 339.7500241

Gioco di ambientazione Etrusca (per bambini da 6 a 12 anni)

Ritrovo alle ore 9.00 presso la necropoli del Palazzone Ponte San Giovanni.

Iscrizione obbligatoria. Quota € 2,00

Caccia al tesoro tra le mura Etrusche

Ore 9.00 - Ritrovo Parco Bellini

Ore 10.00 - inizio Caccia al Tesoro

(durata prevista della gara: 3 ore c.a.)

Iscrizione obbligatoria (si possono iscrivere equipaggi composti da max 3 persone)

Quota iscrizione € 20.00 ad equipaggio

minimo n°10 equipaggi iscritti

info: 338.2598727

Tradizionale cena Etrusca sul Ponte Vecchio

Quota partecipazione € 30.00 (sotto i 12 anni € 15.00)

Iscrizioni e prenotazioni

dal 30 agosto al 4 settembre presso la sede della Pro Ponte

Tel. 075.396803 (fax e segreteria telefonica)

Cell. 338.5462441 - 338.9018764

e-mail: info@proponte.it

Per informazioni

Servizio territoriale IAT - Tel. 075.5736458

Ass. Pro - Ponte: Tel. 075.396803 (segr. e fax)

e-mail: info@proponte.it

LABORATORIO

Le varie fasi della
riproduzione dei tre
mega vasi etruschi



COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919

COLLESTRADA PERUGIA FOLIGNO CITTÀ DI CASTELLO



bavicchi
qualità sementiera dal 1896

tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura

Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517



VILU TRAVEL di Lunghi Viaggi s.r.l.
Via Manzoni 322/324
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5996484 - Fax 075.5996489
vilutavel@interbusiness.it

VILU TRAVEL Deruta
Via Tiberina, 244 - Deruta (PG)
Tel. 075.9724348 - Fax 075.972148
deruta@vilutavel.net



i.me.f. s.r.l.

ingrosso mercerie e filati
forniture per mercerie
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio
Ponte San Giovanni - Perugia
Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849
E-mail: imef.pg@credit.tin.it

La frazione è ancora stretta nella morsa dei problemi della viabilità: alcune proposte
Nuovo look per Ponte San Giovanni, è ora di agire

Ponte San Giovanni, ad un occhio poco attento, potrebbe sembrare un paese moderno ed efficiente sotto ogni aspetto, ma non è proprio così. E' vero, sorgono nuovi palazzi, aprono nuove e accattivanti attività commerciali, transitano nuovi e moderni convogli ferroviari, ma i punti oscuri non mancano, la modernizzazione vera e propria non prende avvio e sono proprio gli abitanti che ne subiscono le conseguenze. Il cittadino trova grandi difficoltà a muoversi sia che opti per l'auto sia per i mezzi pubblici sia che desideri andare a piedi e... veniamo al punto. Il traffico automobilistico, notevolmente aumentato, non è più sostenibile e, poiché non si è pensato di creare - in tempo debito - le infrastrutture necessarie, con l'ultimazione dell'area De Megni - Margaritelli si andrà incontro ad una situazione caotica di difficile soluzione. A tale proposito, che fine ha fatto il famoso piano di viabilità che, nel 2005, il Comune di Perugia aveva commissionato alla Società Sintagma e che aveva presentato con grande enfasi alla cittadinanza (una proposta per l'area urbana di Ponte San Giovanni), di cui non è stata realizzata almeno la parte più necessaria? Cerchiamo di pensare ad alternative

all'attuale rete viaria! Riflettiamoci seriamente! Andiamo oltre, ad un altro *punto dolens*: il raccordo fra Ponte San Giovanni e Pieve di Campo. Innanzi tutto occorre precisare che Pieve di Campo non è una frazione ma, essendo un quartiere di Ponte San Giovanni, deve essere parte integrante di una realtà cittadina intesa nel suo complesso. Fatta la dovuta premessa, ci si domanda quale sia il collegamento idoneo e perfettamente fruibile da ogni cittadino sia che voglia servirsi della propria auto sia che voglia lasciarla a casa per non impelagarsi in un traffico caotico con tutti gli inevitabili rischi. Ecco ora - secondo noi - la soluzione adatta e la migliore via percorribile per raggiungere un risultato accettabile: un percorso pedonale meccanizzato che, partendo da via Manzoni possa raggiungere agevolmente la parte alta del paese, quindi tutta l'area ai piedi della collina di Montevile. L'Amministrazione Comunale dovrebbe porre una particolare attenzione a questo progetto da realizzare a breve termine per far sì che Ponte San Giovanni possa assumere un aspetto più moderno e più rispondente ai bisogni di tutti, considerando anche il fatto che nella zona

di Pieve di Campo non esistono servizi essendo questi ubicati al centro della frazione. Sono passati troppi anni, sono state fatte molte promesse, sono state avanzate tante ipotesi ma nulla di concreto è stato fatto! Non si dimentichi l'ipotesi della realizzazione dei sottopassi presso la stazione ferroviaria per poter raccordare eventuali percorsi pedonali. Oltre tutto, si può ancora sostenere una situazione, come è quella attuale, dove i passeggeri sono costretti ad attraversare i binari in una stazione da cui si diramano più linee ferroviarie? Siamo entrati nel terzo millennio, negli anni della tecnologia più avanzata e la frazione di Ponte San Giovanni è destinata a segnare il passo. Siamo davanti a una mancata progettazione a breve e a lungo termine o ad una incapacità di raccordo fra Amministrazioni varie ed Enti locali? Vogliamo rimboccarci le maniche e pensare ad una soluzione, la più adatta possibile a rispondere agli interessi dei cittadini, anzi dei contribuenti, di questa parte così popolosa del Comune di Perugia? Vogliamo, in fin dei conti, dare un nuovo look al Ponte?

Nuvoletta Giugliarelli Venanzi

Manteniamo vive le nostre origini anche con il parlare quotidiano

Publicato il volume "N dialetto è mèjo"

"Riscoprire il senso di appartenenza, essere orgogliosi di riconoscere la propria peruginità". È questo l'obiettivo che si è prefissa Nuvoletta Giugliarelli nello scrivere il volumetto "N dialetto è mèjo" - Morlacchi Editore - presentato il 19 maggio scorso presso la sede dell'associazione "Pro Ponte", che con grande piacere l'ha ospitata. Gli interventi dei presenti hanno sottolineato l'importanza e il valore dell'opera. Durante il proprio saluto l'Assessore alla Cultura del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi, ha spronato l'autrice a continuare nel proprio impegno a mantenere vivo il mondo del dialetto come difesa della cultura della lingua. Interesse e curiosità alla lettura sono stati sollecitati dalle parole di Renzo Zuccherini e Maria Assunta Sforza, che hanno saputo sapientemente illustrare il volume e comprendere i sentimenti ispiratori dell'autrice. L'interesse nei confronti di questo tipo di produzione letteraria, molto vicina alla gente e alle sue origini, è stato inoltre, in maniera più silenziosa, sottolineato dal pubblico intervenuto numerosissimo e attento. Momento commovente, poi, la presenza e il saluto degli ex alunni della "maestra Nuvoletta", che nella memoria e nel cuore di un'insegnante occupano sempre un posto di particolare riguardo. Ha commentato al termine l'autrice: "Con questo mio lavoro, senza pretese, ho pensato di lanciare un messaggio: vivere con semplicità nella propria famiglia, nel proprio ambiente di lavoro, nella quotidianità, riscoprire il senso vero della vita, la gioia di rapportarsi con gli altri, il significato vero del sorriso. Concludo con l'augurio che la "Pro Ponte" e la "Pro Ponte Etrusca Onlus" possano continuare sulla strada intrapresa: promuovere eventi culturali significativi e, conseguentemente, favorire tutte quelle occasioni finalizzate a riscoprire l'amicizia, la pace, la solidarietà, ma soprattutto il dialogo." È questo da sempre l'obiettivo della nostra associazione e riteniamo, questa volta in particolare, di essere riusciti a cogliere nel segno!

La Redazione



UNDERCOLORS OF BENETTON.
 Via Manzoni, 232 - PONTE SAN GIOVANNI
 Tel. 075.3720265

CENTRO GOMME COLLESTRADA
 di Persichini Luigi s.a.s.
Tel. 075.393514

COLLESTRADA Autolavaggio Self 24h
 Via della Valtiera - Collestrada - Perugia

Santino
 L'ARTE
 DEL PANE E DEL DOLCE

BALANZANO Str. Tiberina Sud, 2/B/10 - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.396616
 PONTE SAN GIOVANNI Via L. Catanelli, 20 (PG) - Tel. 075.398289
 SAN MARTINO IN CAMPO Via Deruta, 105/A - Tel. 075.609862
 PERUGIA CECCARANI DI SANTINO PANETTERIA Piazza Matteotti, 16 - Tel. 075.5721960
 SANT'ANDREA D'AGLIANO Lab. e Punto Vendita - Str. Tiberina Sud, 16/S - Tel. 075.6090459 - Fax 075.6090484
 DERUTA Via Tiberina Sud, 223/B - Tel. 075.9724336

MONACCHIA
 ELETTROMECCANICA s.r.l.

Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT
Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: monacchia@monacchia.it
 Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

RINASCE IL CENTRO STORICO DI PONTE SAN GIOVANNI
Nel cuore del centro storico



APPARTAMENTI SIGNORILI - GRANDI LOGGE LOCALI COMMERCIALI CON PORTICI - BOX

Committente: VMC s.r.l.

VIRECCI
 edilizia s.r.l.

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Tel. 075.397166
Informazioni e vendite: 338.3947963

La scomparsa di don Annibale Valigi

Quarant'anni al servizio dell'amata Ponte San Giovanni

A cinque mesi dalla morte, due ricordi speciali per un parroco che ha lasciato un messaggio indelebile di fede e umanità

Chi era don Annibale? Non è certo facile spiegarlo in poche righe a chi non lo ha conosciuto. Parroco a Ponte San Giovanni dal 1961 al 2007, ne ha caratterizzato la vita, non soltanto religiosa,

lasciano indubbi segni della sua opera.

Dopo essere già stato cappellano per qualche anno a Pieve di Campo, il 19 settembre 1959 don Annibale Valigi diventa affidatario della parroc-

chia di San Bartolomeo a Ponte San Giovanni, per poi prenderne ufficialmente e definitivamente la guida a partire dall'1 gennaio 1961. Da allora si dà instancabilmente da fare per la propria gente e per il proprio territorio. Già dal settembre 1965, infatti, i ponteggiani possono inaugurare la nuova chiesa parrocchiale (che sostituisce quella distrutta dalla guerra), ampliata poi nel 1982. A seguire, nel 1990, viene inaugurato il campanile e, nel 1996, il centro giovanile parrocchia-

le. Nel 2002, avendo accettato anche l'incarico di parroco di Pieve di Campo, ne porta a compimento la ristrutturazione della chiesa iniziata dai suoi predecessori e infine, nel 2005, restaura l'ex Asilo Infantile. Affiancato, praticamente da sempre, dall'inseparabile don Marino Ricceri, lascia la guida della parrocchia a don Paolo Giulietti alla fine del 2007. Fino all'ultimo ha abitato la casa parrocchiale vicino la chiesa. Ci ha lasciato il 4 aprile scorso.

Dalle opere materiali che ha realizzato vediamo però solo una parte di quello che ha fatto e per questo abbiamo voluto dar voce e spazio a chi lo ha conosciuto. Iniziamo, in questa pagina, con le testimonianze di due persone "particolari", per poi continuare nel prossimo numero questo ritratto, raccogliendo la testimonianza di tutti coloro che vorranno condividere un ricordo della propria vita legato a don Annibale.

Luca Severi



Don Annibale Valigi

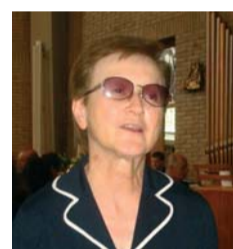
Ancora presente come un padre



Sedici mesi. Tanto è il tempo trascorso a Ponte San Giovanni insieme a don Annibale. Il che non è molto, nonostante le chiacchierate sui più diversi argomenti relativi alla parrocchia, al paese, alla gente... Don Annibale - si può dire - lo sto scoprendo ogni giorno, quando incontro le persone che mi parlano di lui, mentre sistemo

documenti e oggetti e mi scorrono sotto gli occhi appunti e conti nella sua grafia quasi illeggibile... Ne emerge con forza la dedizione alla "sua" comunità, senza distrazioni, senza ripensamenti, senza fronzoli. Un amore intenso, del cuore e delle mani, fatto di pietre e di carezze, di parole e di azioni decise. Don Annibale vive. Non solo nel mistero santo di Dio, ma nella comunità per la quale ha speso la sua esistenza. Grazie a questa concreta e vivente eredità, lo sento presente, come un padre che continua a vegliare la sua famiglia. Nell'immaginario della fede, mi scopro a pensarlo tutto affaccendato, con indosso una celeste "gabanel-la", a trafficare per la gente del Ponte nei magazzini del Paradiso.

Don Paolo Giulietti



Parlare di don Annibale quando ancora la ferita per la sua morte è viva è molto difficile, perché si rischia di cadere nel sentimentalismo e di non mettere in luce gli infiniti motivi per cui la sua persona è stata grande ed ha lasciato un vuoto immenso nel cuore di tutti.

La sua figura di uomo, di sacerdote e di parroco l'ho scoperta a poco a poco e ho constatato che in lui si sintetizzavano le caratteristiche del vero uomo di Dio e del "pastore". "Il buon pastore", dice il Vangelo di Giovanni, "conosce le sue pecore e per loro offre la vita". Ecco, don Annibale credo abbia proprio offerto tutta la sua vita per le persone delle parrocchie che Dio gli ha affidato: per esse ha speso i suoi beni, quelli materiali, ma più ancora la sua intelligenza, le sue capacità, le sue forze, il suo affetto.

C'è un filo rosso che ha guidato tutta la sua vita e la sua missione: l'amore per la gente, un amore che si è tradotto in disponibilità assoluta.

Un "pastore" vero

Mi sembrava talvolta eccessiva questa sua disponibilità! "Vada un po' in vacanza, si riposi qualche giorno fuori dell'ambiente usuale", gli dicevo. Ma mi rispondeva: "Non c'è bisogno. La parrocchia è la mia vacanza. Qui è il mio riposo. E poi... se chiamano di notte e qui non c'è nessuno?". La sua preoccupazione era quella di essere presente perché forse qualcuno poteva aver bisogno di aiuto! E di aiuto ne ha dato tanto, in tutti i sensi. Senza far pesare agli altri questo suo continuo donarsi e donare, con una capacità non comune di "ascoltare" la situazione delle persone e del territorio.

Pensando a quanto amava la sua gente, torna alla mia mente il tempo delle benedizioni pasquali, quando andava nelle famiglie e tornava stanco, in tempo in tempo per celebrare la Messa del pomeriggio. In poche battute mi diceva: "Quanta sofferenza nelle famiglie! Quanti problemi!", e sembrava che questa sofferenza e questi problemi fossero diventati suoi!

La sua capacità di accogliere con disponibilità le persone l'ha dimostrata fino alla fine. Era felice di vedere i suoi parrocchiani quando andavano a trovarlo nel tempo della malattia e la sua domanda

precedeva sempre la loro: "Come stai? Come va a casa?"; chiedeva dei familiari, ricordando tutte le loro situazioni.

La sua preoccupazione erano gli altri. Per tutti ha riservato un sorriso fino alla ultime ore della sua vita!

E' stato un vero "pastore", che ha guidato al Signore facendo crescere le persone dal punto di vista umano e di fede. Ha cercato sempre di dare spazio a tutti, di trasmettere che tutti nella Chiesa, nella parrocchia, hanno un ruolo importante e che è indispensabile corrispondere con la vita alla vocazione a cui Dio ci ha chiamati.

Innamorato di Dio, di Gesù e della Chiesa, ci ha lasciato una grande eredità, che adesso dobbiamo tradurre in pratica, affinché la sua presenza, che sentiamo viva accanto a noi e che crediamo ci getti un ponte con il Signore, non si riduca ad un ricordo sentimentalistico, ma piuttosto ci faccia interrogare ancora una volta, così come avveniva quando ascoltavamo le sue omelie, su cosa dobbiamo essere e fare come cristiani ed infine si traduca in opere di fatto.

Sr. Carla Breccia

DON ANNIBALE? MI RICORDO!

Se vuoi farci avere breve contributo con un ricordo o un episodio particolare legato a don Annibale per pubblicarlo nel prossimo numero di questo giornale, puoi inviarlo tramite e-mail a proponte@libero.it oppure via fax al n. 075/396803.



SOC. CONSALVI PIERO & C.

di Claudio e Maurizio Consalvi

Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it



**CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI,
DEMOLIZIONI TRASPORTO E
FORNITURA DI MATERIALI INERTI**

Significativa esperienza per il "Gruppo Estivo" dell'oratorio di Ponte San Giovanni. E gli animatori "replicano" a L'Aquila

"Circo Grest", artisti speciali sotto il tendone

La famiglia circense Orfei partner d'eccezione per una grande festa nel segno della carità e dell'amore

Grest non è una parola inglese! Sta per "Gruppo estivo". A Ponte San Giovanni si traduce in due settimane di giochi, gite e attività varie per i bambini dai 6 agli 11 anni, animate dai giovani del "C'entro". Il circo lo conoscono tutti, per esserci andati o almeno per averlo visto in televisione. Quest'anno Grest e circo si sono incontrati, ed è stata un'esplosione di fantasia e di gioia di vivere! Orlando Orfei ha piantato il suo tendone a Balanzano, mettendo a disposizione dei bambini la professionalità e la simpatia dei suoi artisti. L'oratorio di Ponte San Giovanni (ma anche quelli di San Sisto, Prepo e San Martino) hanno trascorso una giornata con loro, per conoscere più da vicino il fantastico mondo del circo ed apprendere qualche semplice "numero". Alla fine della settimana, infatti, ogni oratorio ha proposto uno spettacolo, nel quale i bambini e gli artisti del circo hanno dato il meglio di sé per far divertire ed emozionare

il numeroso pubblico presente. La serata finale del nostro "Grest", tenutasi domenica 5 luglio, è iniziata con la Santa Messa sotto il tendone, è proseguita con una cena insieme ed è terminata con oltre due ore di coinvolgenti esibizioni. Nessuno dei quasi 100 bambini è rima-



Don Luca, animatore di "Grest".

sto fuori dalla ribalta e alla fine la soddisfazione dei piccoli artisti e dei rispettivi genitori si toccava con mano.

Al di là di ciò che si è visto in pista, l'esperienza al circo è stata ricca di umanità: la famiglia Orfei e l'altra gente della carovana ha fatto capire ai bambini e

agli animatori cosa significa vivere e lavorare nel circo. Dietro ai lustrini e alle luci della pista c'è



un'esistenza di lavoro serio, di impegno professionale ed umano, di relazioni umane profonde. Aver conosciuto Giosy e Oscar, i figli adolescenti di Orlando e Franca Orfei, che si guadagnano da vivere come artisti, è stato significativo soprattutto per gli animatori dei bambini, loro coetanei, spesso ancora immersi in un'esistenza "giocosa". Il contatto fraterno con una comunità di persone "ferme" (così chiamano noi "stanziali") è stato positivo anche per la gente del circo, che

a volte è vittima di pregiudizi e ostilità.

Il progetto nasce in seno all'Ufficio Diocesano Oratori, ma si è potuto realizzare grazie alla collaborazione di padre Giuseppe Rosati, un cappuccino che si dedica alla pastorale dei circensi, vivendo nei circhi e proponendo a giovani e adulti la preparazione ai sacramenti e la catechesi.

Il "Circo Grest" è riuscito così bene, che ci siamo ripromessi di fare altre esperienze insieme, quando le nostre strade si incroceranno ancora.

Intanto, spente le luci del circo e la grida del "Grest", gli animatori non sono rimasti con le mani in mano: qualche giorno dopo si sono recati a L'Aquila, per portare anche lì un po' di animazione ai bambini e l'aiuto del proprio lavoro alle famiglie sfollate. Erano venticinque gli adolescenti ponteggiani, capitanati dal seminarista Alessandro Segantin, che hanno speso una settimana tra le tende del campo Caritas umbro.

La fantasia del circo e la sofferenza del terremoto: due realtà diverse. Ciò che le unisce è la carità, il desiderio di donare agli altri un po' della propria vita. Tutti, infatti, hanno bisogno di qualcuno che voglia loro bene, che si renda presente con quella gratuità e quel sorriso che sono il segno di un amore autentico. Che si facciano giocare dei bambini o si recuperi un mobile da una casa lesionata, ciò che conta è apprendere ed esprimere un amore autentico.

Attraverso il "Grest", come attraverso il volontariato, cresce una generazione di giovani capaci di non pensare solo a se stessi. Essi sono una risorsa non solo per la parrocchia, ma anche per il quartiere e la società, perché è solo nella gratuità e nella verità che in una comunità si sviluppa quella rete di relazioni umane che ne costituisce il patrimonio più prezioso.

don Paolo

La solidarietà dei ragazzi ponteggiani a Paganica nel post-terremoto

Noi, ragazzi di Ponte San Giovanni, siamo stati protagonisti di una forte esperienza di vita a Paganica, nei pressi di L'Aquila, al campo Caritas, come volontari per sostenere la gente colpita dal terremoto del 6 aprile. La nostra giornata iniziava alle 7.15 con le Lodi mattutine. Poi, dopo una ricca colazione, via con il servizio. Ogni giorno ci dividevamo nelle diverse tendopoli per mansioni varie. Da quando siamo arrivati il nostro campo base è cresciuto molto fino ad arrivare a quasi

100 volontari provenienti da varie regioni d'Italia. Qui, stando a contatto con gli aquilani, ci siamo resi conto della situazione di reale difficoltà e disagio, sia psicologico che materiale, in cui si trova la popolazione. Così, animati dal comune spirito di aiutare e di regalare un sorriso a queste persone, ci siamo impegnati a svolgere qualsiasi cosa che ci veniva chiesta; certo, la fatica si faceva sentire ma venivamo ripagati dalla grande gioia che leggevamo nei volti delle persone che

aiutavamo e dalle risate che condividevamo con i nuovi amici incontrati al campo. Quindi, il bilancio di quest'esperienza è stato ottimo, perché abbiamo aiutato delle persone in difficoltà e questo è stato ripagato con grande gratitudine e felicità! Ringraziamo la parrocchia per averci dato questa grande opportunità e speriamo che quest'esperienza si possa ripetere nuovamente!

I ragazzi della parrocchia di "San Bartolomeo" in Ponte S. Giovanni



I ragazzi in partenza per il campo Caritas di Paganica salutati dal Parroco durante la Celebrazione Eucaristica di domenica 12 luglio

HM
Hotel Manzoni

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

Ingresso e Dettaglio
CANCELLERIA, CARTA per ALIMENTI e USO IGIENICO

ERCOLANI

075 / 34752 r.a.
www.ercolanicarta.it e-mail: info@ercolanicarta.it

Via Fonti Coperte, 15 - 06124 PERUGIA



Novità

Tappezzeria MORETTI PIERO s.n.c.

Rivestimento e Lavaggio Tappezzerie
Auto, Autocarri, Camper e Salotti

Via della Valtiera, 231
Collestrada (PG)
Tel. e Fax 075.395343

NUOVO DOPPIO LAVAGGIO SELF-SERVICE 24H
con spazzole antigraffio e programma polish
lucidatura piste self 6 programmi

CENTREDILE

MATERIALE DA COSTRUZIONE
FERRAMENTA

Via della Scienza, 3
PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)

Lo SHIATSU
Prevenzione
Benessere
Rilassamento

Studio professionale di Shiatsu
MEI HUA

Via Stoppani, 48
Ponte S. Giovanni
PERUGIA

+39 339 3721958
info@meihuashiatsu.it
www.meihuashiatsu.it

iCOS
Cultura Operativa Sistemica

Originale iniziativa della "Pro Ponte" incentrata sugli alberi di Ponte San Giovanni

Uno speciale corso di botanica forestale

Incontri teorici e uscite sul territorio e al Bosco didattico di Ponte Felcino per conoscere da vicino le piante della zona



Gruppo in visita al bosco didattico di Ponte Felcino sotto una Cingko Biloba, pianta fossile cinese

La "Pro Ponte" ha organizzato nel mese di maggio un corso teorico-pratico di riconoscimento degli alberi di Ponte San Giovanni. Considerata la novità e il fatto che la nostra associazione culturale non aveva mai ideato corsi tecnici di questo tipo, la partecipazione di 15 ponteggiani, di età compresa tra i 35 e i 65 anni, ha riempito di entusiasmo gli organizzatori.

Questo corso di introduzione alla Botanica forestale, della durata di 16 ore, dal titolo "Gli alberi del Ponte", si è svolto con incontri teorici presso la sede della "Pro Ponte" (dove si è imparato l'uso di una chiave di riconoscimento di conifere e latifoglie) e con attività pratiche in campo attraverso alcune uscite al Bosco Didattico di Ponte Felcino.

Proprio qui, al Bosco Didattico, un parco di circa 8 ettari alle spalle del CVA di Ponte Felcino

lungo il fiume Tevere, sono presenti più di 1.000 specie botaniche arboree, arbustive ed erbacee appartenenti a 150 famiglie botaniche diverse. Quasi nessuno del corso era mai entrato in questo interessante e godibile spazio a pochi chilometri da noi. Così, tutti, anche accompagnati da figli e nipoti, si sono allenati a riconoscere le principali specie legnose e ornamentali della nostra zona. Si è quindi fatto più di una passeggiata per conoscere altri aspetti della botanica: qui vi sono anche due serre dedicate alle piante succulente (chiamate anche piante grasse), una serra dedicata agli agrumi e un'altra con piante degli ambienti subtropicali. Si è anche entrati dentro la cupola che protesse il restauro della Fontana Maggiore, che ora funziona da grande serra a cupola per le piante tropicali. Completano la strut-

tura due laghetti con piante acquatiche, un roseto con oltre 300 varietà di rose antiche e moderne, un frutteto, un modello di bosco planiziale e uno di bosco ripariale.

Il corso in realtà terminerà a settembre, con un'escursione all'arboreto di Vallombrosa (Fi): il docente del corso, il dottore forestale Antonio Brunori, guiderà i corsisti e chiunque lo desidererà nell'area sperimentale dell'Istituto di Selvicoltura di Arezzo e nella foresta di faggio, abete bianco e rosso di Vallombrosa, da secoli gestita dai monaci benedettini che per primi al mondo hanno creato la Regola forestale. L'escursione a Vallombrosa, facoltativa e aperta a tutti, si terrà la seconda o la terza domenica di settembre: durante la "Velimna" verranno diffuse maggiori informazioni sulla data e sul costo.

La Redazione

Più visibilità per la sede della Guardia Medica

Ci sono pervenute molte segnalazioni da parte di cittadini ponteggiani circa la scarsa visibilità del locale dove si trovano gli uffici della Guardia Medica, operativa presso i locali della ASL 2 di Ponte San Giovanni.

Sarebbe quindi opportuno che la Direzione dell'ASL facesse installare alla base della rampa che conduce ai locali dalla Guardia Medica un cartello che indichi la direzione da prendere per accedervi. E' stato fatto tanto, ora sarebbe utile completare l'opera con un'adeguata segnalazione del servizio.



ferramenta
Venanzi Valeria & C. s.a.s.

UTENSILERIA
BRICOLAGE
GIARDINAGGIO

BOERO
ausonia
COLTELLERIA

Via Manzoni, 41-45
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.393316

REGNICOLI since 1880
ARREDARE PER PASSIONE

Via della Valtiera, 73/75 - COLLESTRADA (PG)
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974
e-mail: regnmic@tin.it - www.mobiliregnicoli.it

COMPRO
ORO e ARGENTO USATI
in contanti subito!

Vip Gioielli

PONTE S. GIOVANNI
Via Adriatica, 100 - 075.5990622
FOLIGNO
Via Meneghini, 6 - 0742.355695

Trequattrini
Tessuti
dal 1891

TREQUATTRINI TESSUTI S.a.s.
di Trequattrini Giuseppina & C.

Via Adriatica, 28 - Ponte S. Giovanni (PG)
Tel e Fax 075.393821

GIOIELLERIA

Chioccoloni

PERUGIA
Corso Cavour, 87
Tel. 075 5736308

BREITLING **bliss** **MONT BLANC** **BREIL MILANO**
CK **DAMIANI** **CESARE PACIOTTI** **Rebecca**
Paul Picot **P ZERO TEMPO** **ALFIERI & ST. JOHN** **BRANDIMARTE**
brossWay **SECTOR** **LORENZ** **WYLERVETTA** **MORELLATO**

Fiam
Andreoni & C. s.r.l.

Accessori per mobili
Elettrodomestici da incasso

Marco Cecchini
rappresentante

Via Catanelli, 14 - Ponte San Giovanni (PG)
Cell. 335.8305673
cecchini_m@tiscali.it

NAILS STUDIO
ITALIA

Estensione Unghie
Ricopertura Unghie
Decorazione Unghie
French Manicure
Manicure

Str. del Ponte Vecchio, 24
P. S. GIOVANNI (PG) - Tel. 075.398291

termoclima
Ambiente Bagno

SANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Collestrada - Perugia - Via della Valtiera, 97 - Tel. 075.5990744 - 5990745 - Fax 075.5990808
Spoleto (filiale) - Zona Ind.le S. Nicolò - Tel. 0743.47205 - Fax 0743222000 - www.termoclima.biz

PIAGGIO CENTER
severi s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
Ponte San Giovanni - Perugia
Via A. Manzoni, 21/c/d
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997
SERVIZIO ASSISTENZA
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

BAIOCCO ROLANDO MARMÌ s.r.l.

Lavorazione Marmi
per l'edilizia e l'arredamento

Strada Tiberina Sud, 2
Tel./Fax 075.393815
06135 Ponte San Giovanni

CHIARALUCE
vodafone
"Life is now"

Via Giuseppe Lunghi, 5
(ex Via della Scuola)
Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.5990655/6
Fax 075.5997555

Costituito l'istituto comprensivo che raggruppa le scuole di Ponte San Giovanni e dintorni: è intitolato all'antenato etrusco

Scuola, tutti uniti nel nome di "Volumnio"

La dottoressa Angela Maria Piccionne, appena nominata Dirigente della struttura, spiega benefici e programmi

Nell'ambito del riassetto nazionale della rete scolastica, con delibera comunale prima e regionale poi, nel nostro territorio è stato costituito un istituto comprensivo, che nasce dalla fusione delle scuole dell'undicesimo circolo e della scuola media "Volumnio". A partire dal primo settembre, dunque, ha aperto i battenti l'"Istituto comprensivo Volumnio": ne fanno parte 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e una scuola secondaria di 1° grado, per un totale di 1.300 alunni, un centinaio di docenti e circa 40 elementi di personale scolastico (docenti utilizzati, assistenti amministrativi, Direttore servizi generali amministrativi, collaboratori scolastici). È importante evidenziare che ogni scuola manterrà la sua autonomia di sede, di funzionamento e di orari: non ci saranno quindi stravolgimenti per il paese in termini di organizzazione.

Lo scorso 29 giugno, l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria ha ufficializzato le nomine dei dirigenti e per l'Istituto di Ponte San Giovanni, è stata designata la dottoressa Angela Maria Piccionne, già da due anni dirigente dell'undicesimo circolo.

Siamo andati a trovare la dirigente Piccionne, appena diffusa la notizia del suo nuovo incarico. In attesa del trasloco degli uffici di segreteria e presidenza alla scuola "Volumnio", ci ha ricevuto con i consueti garbo e corte-

sia, nel suo ufficio alla Scuola primaria Mazzini, al termine di una delle tante riunioni di lavoro.

La dottoressa Piccionne, sposata, madre di tre figli, vive a Spello dal 1977; ci descrive velocemente il suo curriculum professionale di alto profilo, che evidenzia la sua grande professionalità e competenza, avendo ricoperto numerosi ruoli ed incarichi all'interno delle scuole dove ha opera-



La dirigente Angela Maria Piccionne.

to. Da insegnante, a responsabile di plesso, membro di comitato valutazione e di circolo, funzione strumentale e al Pof, vice preside all'istituto comprensivo di Spello con delega a seguire in particolare la programmazione delle scuole dell'infanzia, primarie e media; poi supervisore alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Ateneo perugino, commissario di

concorso per l'abilitazione, formatrice di docenti, coordinatrice di commissioni per la sperimentazione dell'autonomia, l'aggiornamento sulla riforma scolastica, l'orientamento, la continuità; infine, dirigente scolastica presso il 1° circolo a Spoleto. A tutto questo si aggiunge la scrittura di due libri dedicati alla didattica nella scuola dell'infanzia e del 1° ciclo elementare: "Logica e fantasia" e "Linguaggi alternativi".

Dottoressa Piccionne, quali sono state le prime sensazioni al momento della nomina a dirigente del nuovo "Istituto Comprensivo Volumnio"?

"Sono stata molto contenta. Ponte San Giovanni è una realtà complessa, ma anche dotata di apprezzabile vivacità intellettuale. Ho trovato sempre, fin dal mio arrivo, una grande

correttezza e professionalità da parte degli insegnanti, una disponibilità espressa da tutto il personale scolastico, un rapporto di collaborazione positiva con le famiglie e le istituzioni. Sono stata "conquistata" da questo posto in cui le inevitabili difficoltà presenti fisiologicamente in ogni luogo, sono state generalmente affrontate con grande educazione e civiltà".

Quali sono, secondo lei, gli spiragli positivi che si creeranno con l'istituzione del comprensivo?

"È una grande opportunità formativa. Saranno riuniti insieme tre cicli scolastici. Ci sarà un percorso unitario dai 3 ai 14 anni, nella fase più intensiva della creazione della personalità degli allievi. Si cercherà di improntare tutto all'insegna della continuità e della coerenza. È un'occasione positiva di crescita anche per la comunità che accoglie questa nuova iniziativa".

Quali sono i primi passi che lei e i suoi stretti collaboratori vorrete intraprendere con il nuovo anno scolastico?

"Quanto prima dovremo indire nuove elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto. Andranno rinnovate anche le rappresentanze sindacali (R.s.u.). Si procederà poi alla stesura di un nuovo Piano dell'offerta formativa unitario (P.o.f.). Altre idee da mettere in cantiere sono un curriculum verticale per gli alunni, inizialmente su una disciplina, che può essere l'inglese, arte-immagine o ancora un approccio legato al rispetto della norma. Vi sarà inoltre la possibilità di un progetto comune, di quelli già sperimentati o innovativi, da proporre agli alunni dell'istituto di ogni età e grado scolastico. Il tutto nell'ottica dell'unità e dell'incontro".

Cosa si aspetta da questa nuova esperienza per la sua professione e per il territorio ponteggiano?

"Vivo con entusiasmo questa esperienza e con molte attese positive. Sono conscia delle difficoltà che potranno presentarsi ma sono fermamente convinta che questo nuovo Istituto rappresenti una svolta per il territorio. Sono certa che insieme realizzeremo, o almeno proveremo a realizzare, un esempio di buona "funzionalità", una scuola che diventi o continui a rappresentare punto di riferimento per tutti, bambini e ragazzi in primo luogo, famiglie, docenti, personale che opera a vario titolo nelle scuole e le istituzioni e associazioni del territorio".

Ringraziando per la disponibilità, non ci resta che augurare, da parte della "Pro Ponte", buon lavoro alla dirigente e a tutto il personale dell'"Istituto comprensivo Volumnio". Le premesse per mettere a frutto le opportunità che questa nuova formula scolastica offre ci sono tutte. La dottoressa Piccionne si è spesso dimostrata come la persona giusta nel posto giusto, con grandi competenze e professionalità ed in poco tempo ha saputo conquistare la stima di tutti, con le sue doti di umanità, di ascolto e di rispetto che mette sempre al centro del suo lavoro il bene dei bambini e dei ragazzi.

A tutti gli studenti
buon anno scolastico!

Francesca Befani
e Valentina Ercolani



Todis[®]

il Superdiscount

SIAMO ANCHE A

BASTIA UMBRA

VIA DEI PIOPPI, 2 (Uscita E45 - UmbriaFiere)



RISTODI[®]

RISTORANTE SELF SERVICE

PARCHEGGIO

RISERVATO PER TE

COPERTO

COMODO

GRATUITO

•PERUGIA Via della Pallotta, 12/a Tel. 075/35244 - Via Eugubina, 19/21/23 Tel. 075/5723672

•PERUGIA Castel del Piano Via Pievaiola (ang. Via Ciro Menotti) Tel. 075/5140754 •PERUGIA Ferro di Cavallo Via del Tempo Libero, 3 Tel. 075/5003582

•PERUGIA San Sisto Via Donizetti, 91/a (ingresso Via Albinoni) Tel. 075/5270500 •PONTE SAN GIOVANNI Via Manzoni, 366 Tel. 075/5997175

Per conoscere gli indirizzi degli altri punti vendita consulta il sito www.todis.com

NUMERI UTILI

EMERGENZA

- Soccorso pubblico di emergenza tel. 113
- Carabinieri pronto intervento tel. 112
- Vigili del Fuoco tel. 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria tel. 118
- Servizio antincendio tel. 1515
- Questura tel. 075/56891
- Carabinieri P. S. Giovanni tel. 075/393.263
- Vigili Urbani pronto intervento tel. 075/5723232
- Ospedale di Perugia (central.) tel. 075/5781
- Farmacia notturna, Perugia Piazza Matteotti, 26 tel. 075/5722335

PARROCCHIE

- Parrocchia P.S. Giovanni 075/39.35.12
- Parrocchia Balanzano 075/39.54.14
- Parrocchia Collestrada 075/39.34.96
- Parrocchia Pieve di Campo 075/39.54.14

PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale - tel. 803 116
- Polizia Stradale -tel. 075/500 9444
- Vigili Urbani - tel. 075/572 3232
- APM - Perugia -tel. 800 512141
- Stazione centrale FS - tel. 075/500 5673
- Informazioni - tel. 147/888 088
- Aeroporto di S.Egidio: Informazioni - tel. 075/693 9447
- Radio taxi - tel. 075/5004 888
- Traghetto lago Trasimeno - tel. 075/827 157
- Stazione P.S. Giovanni - tel. 075/393 615

TURISMO

- Azienda di promozione turistica: Piazza Matteotti - tel. 075/573 6458
- Via Mazzini - tel. 075/572 5341
- Galleria Naz. dell'Umbria tel. 075/574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S. Giovanni tel. 075/393 329

SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti - tel. 8000 46493
- ENEL- segnalazione guasti - tel. 803 500
- ENEL- Ponte S. Giovanni- tel. 800/ 861 265
- Acquedotto segnalazione guasti - tel. 5009-474
- Comune (centralino) - tel. 075/ 5771
- Circoscrizione VIII° - tel. 075/394 893
- Uff. postale Ponte S. Giovanni - tel. 075/398 044
- Prefettura di Perugia - tel. 075/ 56821
- Oggetti smarriti - tel. 075/577 5373
- Ufficio di collocamento - tel. 075/393 293
- Dettatura telegrammi - tel. 186

FILO DIRETTO

- Telefono azzurro per bambini - tel. 114
- Telefono amico - tel. 0742/357 000
- Telefono donna - tel. 1678/61126
- Spazio bianco AIDS - tel. 1670/15249
- Caritas - tel. 075/572 0970
- Gesenu - Rifiuti ingombranti - Rimozione siringhe tel. 075/5899072 fax 075/5899732 e-mail: filodiretto@gesenu.it

CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI

SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075/5978117
ANAGRAFE E CUP	075/5978137
RESPONSABILE	075/5978116
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075/5978122 075/5978124
SERVIZIO CONSULTORIALE	075/5978114 075/5978115 075/5978131
SERVIZIO SOCIALE	075/5978112 075/5978113
SERVIZIO RIABILITATIVO	075/5978132 075/5978133
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075/5978136
FAX	075/5978135

U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO		
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI		
CENTRO APOGEO		
AREA ROSSA	AMBULATORIO OCULISTICO	TEL. 075/5978126
	AMBULATORIO DIABETOLOGICO-DIETOLOGICO	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO NEUROLOGICO	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO CHIRURGIA SENOLOGICA	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO AURICOLOTERAPIA	TEL. 075/5978142
	AMBULATORIO CARDIOLOGICO	TEL. 075/5978141
AREA VERDE	AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER	TEL. 075/5978129
	AMBULATORIO RISCHIO CARDIOVASCOLARE GLOBALE	TEL. 075/5978129
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA	TEL. 075/5978139
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUT. MEDICAZIONI	TEL. 075/5978140
	AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	TEL. 075/5978140
	AMBULATORIO FISIATRIA	TEL. 075/5978139
AREA GIALLA	AMBULATORIO REUMATOLOGICO	TEL. 075/5978118
	AMBULATORIO ORTOPEDICO NEUROLOGICO 2	TEL. 075/5978119
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	TEL. 075/5978144
	ODONTOIATRIA E PROTESI SOCIALI-ORTODONZIA	TEL. 075/5978121
	ODONTOIATRIA E PROTESI CONVENZIONATA	TEL. 075/5978121
	AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA GEN.-GASTROENTER. CHIRURGIA ENDOSCOPICA E PROCTOLOGICA	TEL. 075/5978146
	AMBULATORIO OTORINO-AUDIOMETRICO-IMPEDENZIOMETRICO	TEL. 075/5978147
LABORATORIO ODONTOTECNICI	TEL. 075/5978145	
AREA COMUNE	RESPONSABILE POLIAMBULATORIO	TEL. 075/5978128
	AMBULATORIO ENDOCRINOLOGIA-DIETOLOGIA	TEL. 075/5978128
	SEGRETERIA POLIAMBULATORIO	TEL. 075/5978128

AZIENDA U.S.L. N. 2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
 CENTRO SALUTE MENTALE
 PONTE SAN GIOVANNI
 Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411

AZIENDA USL N°2
 SERVIZIO AZIENDALE NEURO-VASCOLARE
 PONTE SAN GIOVANNI - CENTRO APOGEO
 STUDI

RESPONSABILE 075/5978109
SALA REFERTAZIONE 075/5978108
FAX 075/5978110

GUARDIA MEDICA
 PONTE SAN GIOVANNI
 Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00
 Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Tel. 075.34024/5007445

Piatto Pronto
Monoporzione

Avvicinati al gusto di...

Piatto Pronto

Pronto Green S.p.A.
 Via Torricelli, 13 - 06087 Ponte S. Giovanni, Perugia, Italia
 Tel. +39 075 5990666 Fax +39 075 5990945
 www.prontogreen.it email: prontogreen@prontogreen.it